

FelsineaAmica

Periodico dei soci di Bcc Felsinea
n. 09 | dicembre 2020

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Il cantiere italia

*BCC Felsinea e le sfide del futuro,
tra Superbonus, prossimità al territorio
e sostegno a chi è in prima linea.*

SPECIALE

**Superbonus 110%.
Ricostruiamo insieme
il futuro.**

pagine 15-22

TERRITORIO

**Nuovi Comitati Soci.
Sempre più vicini
ai nostri territori.**

pagine 5-6-7-8

VITA BCC

**Terzo settore.
Il nostro impegno
nel sociale.**

pagine 25-26-27

Periodico dei soci di Bcc Felsinea
Via Caduti di Sabbiuno, 3
40068 San Lazzaro di Savena (Bo)
Telefono 051 6037284
felsineamica@felsinea.bcc.it

Testata registrata dal Tribunale di Bologna,
autorizzazione n. 8467 del 30 novembre 2017

Direttrice responsabile
Giada Pagani

Comitato di redazione
**Andrea Alpi, Paolo Panzacchi,
Antonio Ramponi, Andrea Rizzoli,
Riccardo Selleri**

Segreteria di redazione
Patrizia Buldini

Hanno collaborato a questo numero
**Giuseppe Beccaglia, Cesare Biondi,
Giulia Cavallari, Maddalena Dalli,
Bruno Di Bernardo, Luciano Fiordalisi,
Cristina Fiorini, Laboratorio Giovani
Soci, Davide Lelli, Monica Lelli,
Massimo Merighi, Gianluigi Pagani,
Fabio Palmieri, Paolo Piacenti,
Presidenti Comitati Soci,
Gianluca Righetti, Riccardo Selleri,
Stefano Vezzani, Davide Zucconi**

Felsy è disegnato da **Giuseppe Baccaglia**

Foto

**Amici di Tamara e Davide, Archivio Bcc,
Archivio Domenico Margelli, Bimbo Tu,
Cefa, Co.Pro.B, Franco Ferraro, Andrea
Fiocchi, Cristina Fiorini, Fondazione
Sant'Orsola, Maria Stella Giovagnoni,
GS Emilia, Gruppo Fotografico la Rocca,
L' Idea di Pianoro, Monica Lelli, Luciano
Marchi, Luigi Sani, Scout San Lazzaro 1,
Jacopo Soranzo, Paolo Zuffada**

Progetto grafico e impaginazione
Kitchen, Bologna

Stampa
Tipografia Roncagli, Castenaso (Bo)



**Banca di Credito Cooperativo
dal 1902 Società Cooperativa**
Sede Legale e Amministrativa
via Caduti di Sabbiuno, 3
40068 San Lazzaro di Savena (Bo)
tel. 051 6037111
Codice Fiscale 00389400375
P.IVA 02529020220
Reg. Imprese CCIAA Bologna n. 16539

www.bccfelsinea.it



Testi chiusi il
2 dicembre 2020



Stampato su carta patinata
Igloo, riciclata al 100%

SOMMARIO

LA RICETTA DI BCC FELSINEA PER USCIRE DALLA CRISI DA COVID-19

Ascolto, unità d'intenti e voglia di fare sono gli ingredienti principali 3

IL PUNTO DEL DIRETTORE

Per una ripartenza con solide basi 4

TERRITORIO

NUOVI COMITATI SOCI

Le nostre radici nel territorio 5

I componenti dei Comitati Soci ed i loro Presidenti 6

DONNE IN BANCA / NON SOLO 25 NOVEMBRE

Parliamo delle quote rosa 9

Noi abbiamo detto no e voi? 9

GIOVANI SOCI UNDER 35

LE OPPORTUNITÀ BCC PER I GIOVANI

Nasce il Laboratorio Giovani Soci 10

Nuovo bando borsa di studio 11

VETRINA

INCENTIVI AUTOMEZZI

A fianco degli autotrasportatori nella loro scelta green 12

IL FUTURO DELLE PENSIONI

Il ciclo di vita e di risparmio 13

VITA BCC

BANCA DEL TERRITORIO VICINA ALLE COMUNITÀ

Sempre presente al Giro dell'Emilia 14

SPECIALE

RICOSTRUIAMO IL FUTURO

Superbonus 110% 15

La nostra offerta per l'acquisto del credito 19

I documenti necessari per prenotazioni e cessioni 19

Il nostro supporto finanziario 20

TERRITORIO

BANCA DEL TERRITORIO E DI RELAZIONE

Vicini nella distanza 23

Con le scuole e la didattica a distanza 24

VITA BCC

In prima linea con la Fondazione Sant'Orsola a sostegno di medici e infermieri 25

TERRITORIO

UNA BANCA D'ALTA QUOTA

70 anni di cooperazione di credito a Lizzano 28

Una storia da ricordare

Cresciuti insieme a voi 30

Bieticoltura, prospettive e opportunità con la nuova Pac 31

Il valore cooperativo dello zucchero italiano 31

Immagini e parole per raccontare "Il borgo ideale" 34

LE NOSTRE INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI

35

FelsineAmica è la rivista dei soci, che la ricevono per posta ed email.

Si può ritirare nelle filiali e leggere nel nostro sito web

www.bccfelsinea.it/soci/felsineamica.

Ascolto, unità d'intenti e voglia di fare sono gli ingredienti principali



Andrea Rizzoli
presidente

Da molti mesi, a causa della pandemia in atto, stiamo vivendo in un clima di incertezza e preoccupazione che riguarda non solo la salute ma sempre più anche il contesto socio-economico.

Recenti indagini hanno evidenziato come siano notevolmente aumentate le famiglie e le imprese in difficoltà e, con esse, la propensione al risparmio, indice di minore volontà di consumare e intraprendere. Il nostro sistema economico è messo a dura prova ma le azioni per contrastare questa crisi non mancano, a cominciare da quelle avviate dalle banche, che in questi mesi hanno già deliberato circa 100 miliardi di prestiti a piccole e medie imprese.

In questo scenario, anche BCC Felsinea ha saputo rimboccarsi le maniche attivando in tempi rapidi misure a tutela e supporto di imprese e cittadini, come: moratorie per aiutare i privati a gestire al meglio i loro impegni finanziari; interventi per sostenere la disponibilità del reddito dei lavoratori sospesi e in Cassa Integrazione ordinaria, anche in deroga; moratorie a sostegno delle imprese. Parallelamente, è stato dato seguito ai provvedimenti governativi come il Decreto Liquidità Imprese o il Superbonus 110% per dare nuovo slancio e respiro ai vari settori economici e, nello specifico, al comparto edilizio, fra i più colpiti dalle recenti crisi ma anche filiera tra le più trasversali in caso di ripartenza.

Ed è proprio al futuro che il Consiglio di Amministrazione sta già guardando, lavorando a iniziative a supporto di una pronta ripartenza post crisi. Per concretizzare questo obiettivo sarà centrale il ruolo del personale dipendente, da sempre indispensabile per il buon funzionamento della banca; significative saranno anche le attività dei nuovi Comitati Soci territoriali, a cui il nostro CdA ha voluto dare maggiore rilievo tramite l'adozione di un nuovo regolamento e l'introduzione di un Laboratorio Giovani Soci. Grazie a questo nuovo gruppo di lavoro vogliamo valorizzare i giovani - trasmettendogli quei valori che il Credito Cooperativo da sempre esprime nell'interesse dei territori e del bene comune - e al contempo intercettare tutte le opportunità e le innovazioni che si presenteranno.

Dobbiamo tuttavia fare i conti con un momento molto delicato, in cui gestire con cautela ogni scelta, sia in ambito sanitario che economico, e attuare una attenta politica del credito. BCC Felsinea è sempre stata una banca del territorio, sul territorio e per il territorio, e ora più che mai dobbiamo consolidare le nostre radici, agendo con unità d'intenti e facendo prevalere la responsabilità e la voglia di fare.

Albert Einstein sosteneva che “è nella crisi che sorgono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie”, e io credo fermamente che per uscire da questa fase storica più forti di prima sia questa la strada da percorrere, insieme.

Per una ripartenza con solide basi



Andrea Alpi
direttore generale

Sta per volgere al termine un anno che lascerà un segno indelebile nella storia, il mondo si è trovato a fare i conti con un “cigno nero” dovuto ad un’emergenza sanitaria le cui conseguenze sono ancora, in buona parte, imprevedibili. I riflessi della pandemia sull’economia sono straordinari come straordinari sono gli interventi che le banche centrali, attraverso stimoli monetari, ed i governi, attraverso stimoli fiscali, hanno messo in campo.

In questa situazione il sistema bancario non è certo un attore secondario: da un lato siamo chiamati a dare una risposta alle necessità di imprese e famiglie veicolando in via generalizzata gli aiuti attivati dal Governo, dall’altro a gestire con attenzione il rischio di credito discriminando le aziende non più vitali da quelle in difficoltà ma economicamente sane.

Abbiamo già riportato come la nostra banca ha reagito con tempestività, pur in un contesto precario e di rischio per le prime linee, per diffondere sul territorio gli interventi emergenziali anche ampliando le misure previste dal Governo e dall’ABI, un grande sforzo organizzativo e di risorse che non è certo terminato. Nello stesso tempo si è continuato ad operare seguendo un piano operativo, rielaborato nel mese di aprile, i cui obiettivi, sono in corso di conseguimento.

I primi 9 mesi dell’anno vedono infatti la crescita di tutte le masse di raccolte ed impieghi, il margine di intermediazione in aumento del 4% rispetto al 30/9/2019 ed allo stesso tempo le spese amministrative in diminuzione del 5%.

Il risultato economico di 1,5 milioni, pur in linea col piano operativo è influenzato dall’esigenza di procedere ad importanti accantonamenti anche incorporando, nella rilevazione delle perdite attese come previsto dai principi contabili IFRS9, la severità degli scenari economici rivisti con l’impatto della pandemia Covid-19.

In forza di ciò la copertura dei crediti deteriorati passa al 59% rispetto al 54% di fine 2019 e tutti gli indicatori del nostro modello di rating: business model, qualità dell’attivo e patrimonializzazione si confermano tra i più performanti del nostro gruppo e dei benchmark di riferimento.

Non solo i numeri rappresentano l’attività della banca in questi mesi: la struttura organizzativa ha accolto nuovi giovani colleghi sia in attività di tirocinio formativo che con assunzioni a termine. Inoltre la struttura è stata impegnata in una intensa attività formativa superando in termini di ore quanto fatto in tutto l’anno precedente con particolare attenzione alla formazione specialistica.

Da fine 2019 è diventata operativa la filiale di Bologna-Pontevicchio dopo lavori di ampliamento e ristrutturazione radicale; la filiale di Funo è stata spostata in nuovi locali ammodernati ed adeguati alle necessità di consulenza e relazione; sono stati avviati lavori per lo spostamento della filiale di Castenaso in locali più ampi e moderni (vedi box a pag.22).

Tanto è stato fatto ed enorme è l’impegno che ci attende. L’emergenza ha impresso un’enorme accelerazione a processi di digitalizzazione che hanno cambiato e cambieranno il mondo del lavoro, il rapporto con i clienti, la formula competitiva di molte imprese. Allo stesso tempo lo shock certamente imprevedibile della pandemia ha reso evidente la necessità di strumenti per l’elaborazione di proiezioni economico-finanziarie a medio-lungo termine e ribadito l’importanza di una solida cultura del controllo di gestione. Tutte tematiche che dovranno essere oggetto di investimenti, scelte coraggiose, formazione e sensibilizzazione, anche verso la clientela.

Grazie alla solidità della nostra banca, agli investimenti ed alla protezione del nostro gruppo bancario cooperativo, alla conoscenza del territorio e delle sue esigenze ed alla vocazione ed all’impegno di tutta la squadra, siamo pronti a fare la nostra parte per agevolare una ripresa che dovrà essere tanto forte quanto lo è stata la pandemia.

NUOVI COMITATI SOCI

Le nostre radici nel territorio



Paolo Panzacchi
vice presidente

Bcc Felsinea è la banca del territorio e vive anche grazie alle idee e alle proposte dei soci. I Comitati locali soci, il Laboratorio giovani soci e la Consulta dei soci sono, infatti, gli strumenti per partecipare alla vita della Cooperativa di credito. L'impegno a mantenere un'autentica prossimità con il territorio per Bcc Felsinea è fondamentale ed è un presupposto per essere sempre più competitivi. Sono 13 i comitati locali attivi, composti da un minimo di 6 ad un massimo di 14 membri oltre al presidente. I Comitati hanno un'importanza strategica per la nostra banca, svolgono un ruolo centrale nel rapporto tra Cda e soci, fondamentale per diffondere la cultura cooperativa e il modo differente di agire. Sono 185, invece, i soci che il Cda ha nominato e che a titolo volontario e gratuito, si impegnano a far crescere la comunità di riferimento e a promuovere la presenza e l'attività della banca nel territorio di competenza favorendo la parte-

cipazione dei soci alla vita della Cooperativa con momenti d'informazione sull'attività della banca e ascoltando i soci e i territori.

Purtroppo la pandemia ha trasformato i nostri momenti di relazione e convivialità, ma non abbiamo voluto rinunciarvi così abbiamo portato online i nostri incontri con tutti i soci dei Comitati.

A novembre tutte le riunioni si sono svolte in questa modalità un po' particolare, ma resta al momento l'unico sistema per tenersi in contatto seppure a distanza e stabilire comunque, contatti e piani di lavoro. Approfitto di queste pagine per ringraziare i componenti dei Comitati per la disponibilità che hanno dato e per l'entusiasmo dimostrato, augurando loro un buon lavoro, consapevole che nessuno meglio di loro possa contribuire alla partecipazione attiva della compagine sociale alla vita della banca con proposte, progetti e suggerimenti.

I componenti del Cda e del Collegio Sindacale, porgono i migliori saluti e i più sinceri auguri di buone feste a tutti i soci



I componenti dei Comitati Soci ed i loro Presidenti

RASTIGNANO

Insieme per continuare a far crescere il territorio

“Che gioia immensa quando potremo organizzare di nuovo le nostre riunioni, abbracciandoci e stringendoci le mani, stando gli uni accanto agli altri, anche al buffet, senza alcuna paura. Che gioia ospitare il nostro mitico direttore generale ed il nuovo presidente, per parlare insieme di finanza e tutela del credito, dei progetti e delle iniziative della nostra filiale e della Felsinea in generale. Noi della Bcc Felsinea possiamo veramente affermare che la nostra Banca è diversa e siamo orgogliosi di portare il nostro contributo come Comitato Soci di Rastignano”.

FUNO/GRANAROLO

Innovare per crescere

“Tutti questi anni di lavoro mi hanno insegnato che l'innovazione è la strada giusta per una crescita responsabile, che permetta alla nostra Banca di Credito Cooperativo di rimanere una “Banca del Territorio”, sempre ed esclusivamente al servizio dei Soci e dei Clienti, favorendo un progresso sostenibile”.

VILLANOVA/CASTENASO

Ecco le mie idee e principi per questo Comitato

“Teniamo a cuore due principi: servire al di sopra di ogni interesse personale, promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i Soci perché servano l'interesse generale del territorio”.

MONTERENZIO

Una banca con forti radici

“Una delle frasi con cui si è proposta la nuova amministrazione è “Banca del territorio e per il territorio”, parole che vogliono sottolineare le forti radici della Bcc e rivalizzarne l'identità e i principi fondanti. Così anche per i nuovi componenti dei “Comitati Locali Soci” l'obiettivo primario è mantenere e/o rinsaldare un'attiva ed effettiva collaborazione con i soci, riconoscendo ed alimentando la centralità di quanti vivono il territorio. La nostra idea di banca del e per il territorio è alimentare la partecipazione attiva dei soci alla vita della Banca cercando di favorire l'integrazione fra le attività della banca e le esigenze della comunità in cui opera. È grazie a quanti fanno parte della banca che Bcc può avere uno sguardo privilegiato sulla realtà territoriale. Ecco perché riteniamo che camminare accanto ai soci e collaborare accuratamente con loro siano valori fondamentali”.

PAVULLO

Aiutare il territorio per tramandare le nostre radici montanare

“Il nostro obiettivo è continuare ad alimentare quel circolo virtuoso basato sulla mutualità e sulla presenza nel territorio, che sono i valori fondanti della nostra Banca. Soprattutto in tempi come quelli che stiamo vivendo, diventa per noi fondamentale contribuire ad aumentare il senso di comunità e combattere ed arginare l'impoverimento, non solo economico. Viviamo da sempre in un territorio dove non è mai stato facile vivere per cui, paradossalmente, siamo meglio attrezzati ad affrontare le difficoltà, ma è importante continuare a tramandare e diffondere i nostri valori e le nostre profonde radici montanare”.

PRESIDENTE

Gianluigi Pagani

COMPONENTI

Massimiliano Albanelli	Franco Lelli
Giancarlo Benaglia	Umberto Maoggi
Stefano Bugane'	Andrea Martello
Chiara Bugane'	Luigi Micheletti
Massimiliano Dall'Omo	Carla Ostan
Andrea Fantini	Alessandro Russo
Saverio Gamberini	Lorenzo Servadei

PRESIDENTE

Paolo Cavalli

COMPONENTI

Francesco Baldacci	Maurizio Giacobazzi
Giorgio Castaldini	Simone Grillini
Stefano Dani	Valeria Parisini
Massimo Delle Grazie	Mirella Piccinini
Alessandro Gaeta	Giacomo Pizzi
Andrea Garani	Rodolfo Ravagnan
Lucia Gazzotti	Annalisa Zerbini

PRESIDENTE

Riccardo Elia

COMPONENTI

Daniela Baldi	Armando Pancaldi
Paolo Costa	Alessandro Passante
Fernando Damiani	Marinella Ravarini
Giovanni Marzaduri	Franca Rizzoli
Augusto Mioli	Thomas Ruggeri
Paolo Monticelli	Massimo Tardini
Giulia Naldi	Paolo Vivarelli

PRESIDENTE

Carla Sazzini

COMPONENTI

Silvio Albertazzi	Diego Lelli
Divo Bartalucci	Sara Lorenzini
Luca Biagini	Lorenzo Menetti
Claudio Bianchi	Alessandro Monti
Gabriele Boschi	Massimiliano Pagani
Mirko Buson	Pietro Pellicciari
Fabiola Galeotti	Giuseppe Venturi

PRESIDENTE

Alfonso Venturelli

COMPONENTI

Marino Albicini	Alberto Parenti
Franco Cerfogli	Archimede Pingjori
Matteo Covili	Lara Prampolini
Armando Gualmini	Monica Roncati
Luca Lenzini	Stefano Scaruffi
Maurizio Lorenzi	Alessandro Sorbelli
Stefano Morandi	

PORRETTA/VENTURINA

Impegnati a radicare banca sul territorio

“I soci sono il cuore della Banca. È grazie alla loro partecipazione che viene promossa l'attività della BCC sulla base di valori cooperativi, di informazione, di consenso verso esigenze comuni, di sviluppo etico e sociale. Per questo siamo impegnati a dare il massimo contributo per il radicamento di Bcc Felsinea su questo territorio”.

PRESIDENTE

Maurizio Cinti

COMPONENTI

Fabio Bertacci	Giulio Lenzi
Antonio Borelli	Veronica Lenzi
Antonella Cinotti	Mattia Masotti
Giulia Coli	Riccardo Nativi
Luca Elmi	Fernando Neri
Stefano Evangelisti	Simone Vivarelli
Marta Evangelisti	

PRESIDENTE

Massimo Gitti

COMPONENTI

Eva Bacci	Emanuele Gironi
Matteo Baraccani	Myrio Lanzoni
Silvia Belgio	Sandro Naldi
Maurizio Cosmi	Luca Panzacchi
Alessandro Ferretti	Barbara Panzacchi
Licia Gaggioli	

PRESIDENTE

Stefano Casella

COMPONENTI

Cesarino Alvisi	Cristina Fiorini
Amedeo Berselli	Luciana Lorenzini
Erica Buldini	Claudio Medici
Chiara Cavalli	Rita Nannini
Andrea D'Angelo	Michele Pasqui

PRESIDENTE

Patrizio Trifoni

COMPONENTI

Augusto Arcidiacono	Francesco Marabini
Alessandro Baraldi	Fausto Milina
Gabriele Boschi	Domenico Peta
Andrea Cerioli	Francesca Sangiorgi
Giacomo Cipriani	Alberto Savoia
Don Paolo Dall'Olio	Carmela Travaglini
Maya Graziano	Nicola Zanzi

PRESIDENTE

Massimiliano Stefanini

COMPONENTI

Matteo Bichicchi	Matteo Girotti
Luca Borelli	Giancarlo Musolesi
Claudio Borri	Massimo Poli
Claudio Brusori	Giacomo Santi
Francesco Brusori	Alessandro Santoni
Fabrizio Castelli	Paolo Stefanelli
Stefano Gabrielli	Fabio Teglia

MONGHIDORO

Vicino al territorio coi fatti

“Siamo in un momento di difficoltà e di grande incertezza, pertanto credo che il primo obiettivo del nostro Comitato sia avvicinare la banca al territorio”.

PONTICELLA/PONTEVECCHIO

Sport e sociale per il nostro territorio

“Per tradizione il Comitato ha sempre cercato di porre attenzione alle richieste territorio finanziando progetti per il mondo della scuola, dello sport o per il sociale. Così vogliamo continuare a fare, proseguendo anche le visite guidate per continuare a scoprire le bellezze storico/artistiche del nostro territorio. In attesa di rivederci in presenza, rinnoviamo un grande in bocca al lupo al presidente, al direttore, al Cda e a tutti i dipendenti certi che la Bcc Felsinea sarà sempre più una banca differente”.

SAN LAZZARO

Sempre vicini al territorio.

“È questo che caratterizza da sempre il nostro Comitato. Si è mantenuto e, ove possibile incrementato, il rapporto con le parrocchie, e le associazioni culturali, sportive e di volontariato presenti sul territorio mediante un aiuto economico alle loro attività sponsorizzando manifestazioni sportive, sagre, elargendo un contributo per il restauro di edifici religiosi. Anche con le amministrazioni comunali di San Lazzaro e di Ozzano si è instaurato un proficuo rapporto promuovendo iniziative per sostenere le categorie più deboli (assegno di solidarietà per le famiglie in difficoltà, realizzazione di arredi nelle istituzioni culturali cittadine). Inoltre, abbiamo cercato di rendere più visibile la presenza della banca con la partecipazione ad iniziative culturali e promozionali del territorio come il ventennale dell'Ant di San Lazzaro, la fiera di San Lazzaro, le iniziative dei commercianti di San Lazzaro e di Ozzano”.

SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

Nel segno della continuità

“Il nostro impegno sarà quello di promuovere e dialogare sia con la comunità che con chi rappresenta il nostro territorio per far meglio conoscere la nostra banca e i suoi obiettivi”.

CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Forze fresche nel Comitato

“Con il rinnovo del CdA si apre un nuovo corso per la nostra Banca. La filiale di Castiglione dei Pepoli ha sempre avuto all'interno del Comitato la più ampia rappresentanza della base sociale: artigiani, commercianti, liberi professionisti, pensionati, amministratori pubblici per coprire tutti i settori. Quest'anno siamo di fronte a un ulteriore rinnovamento. Alcuni “veterani”, a causa dell'età avanzata, hanno lasciato spazio a nuovi giovani Soci e contiamo che con la loro vivacità possano portare nuove idee ed una visione più moderna del valore della rappresentanza del Comitato. Riteniamo infatti che il ruolo dei Comitati debba essere maggiormente responsabilizzato, nelle occasioni di rappresentanza ma anche nelle normali attività della Banca stessa”.

LIZZANO/VIDICIATICO

Banca punto di riferimento per la montagna

“Il recente rinnovo degli organi sociali ha registrato una grande partecipazione dei Soci della nostra zona. Confidiamo nell'impegno preso dal CdA di rafforzare il ruolo dei Comitati Soci per aiutare efficacemente la Banca nel suo sviluppo. Il territorio di Lizzano in Belvedere, le famiglie, le imprese artigianali, commerciali e turistiche hanno da sempre considerato la Banca, così ben radicata nella nostra montagna, un punto di riferimento fondamentale per il sostegno delle proprie attività. Per questo ritengo il ruolo del nostro Comitato fondamentale alla crescita non solo economica, ma anche sociale e culturale delle nostre comunità”.

GAGGIO/MONTESE

Lavorare per rendere Bcc ancora più protagonista nella comunità

“Il territorio ricoperto da queste due filiali è molto importante sotto due profili: quello agricolo e quello industriale. Montese è il Comune col tasso di occupati in agricoltura più alto della provincia di Modena. Gaggio Montano è sede di importanti poli industriali, senza dimenticare per entrambi il settore turistico e dei servizi. Ritengo strategico lavorare ed unire le forze per rendere la nostra Bcc ancor più protagonista all'interno della comunità. Per questo è fondamentale il ruolo che essa saprà intraprendere con le nuove generazioni, senza dimenticare i valori che da sempre persegue e diffonde all'interno dei nostri Comuni”.

PRESIDENTE

Luciano Rapezzi

COMPONENTI

Andrea Angiolini	Patrizio Guscelli
Pietro Antonelli	Guerrino Lorenzoni
Daniela Enrica Aureli	Rebecca Masina
Massimo Caputi	Vito Parodi
Bruno Cardini	Piero Passignani
Alessandro Fanti	David Pazzaglia
Andrea Fanti	Francesco Teglia

PRESIDENTE

Alessandro Agostini

COMPONENTI

Annamaria Bernabei	Elisa Gandolfi
Stefano Bonaiuti	Fausto Mattioli
Alessandro Caselli	Romeo Novali
Roberto Caselli	Giuliana Ori
Alessia Corsini	Giulia Ori
Alessandro Fiocchi	Elena Torri
Fabrizio Fioresi	

PRESIDENTE

Susanna Cioni

COMPONENTI

Federica Badiali	Alessia Gualandi
Luca Bartoloni	Paolo Marco Gwiazda
Elena Battistini	Riccardo Ludergrani
Federico Bellettini	Federico Mini
Luigi Betti	Maria Letizia Palmieri
Daide Catone	Valeria Passini
Marco Gualandi	Romano Scaglioni

Ci hanno lasciato

La nostra BCC ricorda con grande affetto Giampaolo Gitti, per tutti semplicemente “Paolo”, che si è spento il 24 novembre scorso a soli 61 anni. Carissimo amico, consigliere del Cda di BCC Monterenzio per 15 anni dal 1994 al 2009 e componente dell'attuale Comitato Soci di Monghidoro. Conosciuto e stimato da tutti, uomo gentile di grandi valori, correttezza, cordialità e generosità, che si è spento solo pochi giorni dopo la scomparsa del fratello Luciano, lui pure socio encomiabile del nostro credito cooperativo.



È questa anche l'occasione per ricordare la prematura scomparsa avvenuta nelle settimane scorse del Cavaliere del Lavoro Piero Mannini, uomo di grande spessore, componente del nostro Comitato Soci BCC di Rastignano fin dalla sua costituzione e per il quale tanto si era sempre prodigato.

DONNE IN BANCA

Parliamo delle quote rosa

Bcc Felsinea valorizza il ruolo e il contributo professionale delle donne all'interno della banca. A portare alta la bandiera del gentil sesso in un ambito tradizionalmente maschile sono le consigliere Patrizia Degli Esposti e Tiziana Tattini che spiegano: "La nostra è una realtà virtuosa che riconosce la diversità di genere quale risorsa chiave per lo sviluppo e la creazione di valore nel settore bancario. Come si può notare dai dati riportati nel seguente schema, la nostra banca registra un'ottima presenza femminile in linea con le altre Bcc italiane".



Le consigliere Patrizia Degli Esposti (sx) e Tiziana Tattini (dx)

PRESENZA FEMMINILE NEL MONDO DEL CREDITO COOPERATIVO

DONNE AI VERTICI

15%
BCC italiane



17%
BCC Felsinea

PRESENZA FEMMINILE COMITATI SOCI

23,24% (43/185)

DONNE RESPONSABILI DELLE 37
UNITÀ/SETTORI AREE

37,84% (14/37)

COLLABORATRICI

41%
BCC italiane

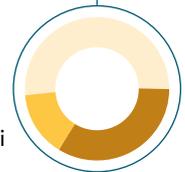


48%
(76/157)
BCC Felsinea

DI CUI:

43%
(23/53)

Dirigenti e
quadri direttivi



51%
(53/104)

Impiegate

Noi abbiamo detto no e voi?

di Cristina Fiorini

Il 25 novembre è stata celebrata la giornata internazionale contro la violenza sulle donne e BCC Felsinea ha aderito con entusiasmo all'iniziativa del Centro Studi Nami APS in collaborazione con AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport). Ciascuno si è fatto fotografare con un cartello con la scritta "C'è chi dice no" e poi la foto è stata condivisa sui social network dei promotori e della BCC Felsinea. Il progetto ha vinto il bando del Comune di San Lazzaro "Talenti creativi" nella sezione dedicata alle pari opportunità ed è la conclusione del "Corso di Organizzazione Eventi", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e promosso da AICS per donne forti, libere e consapevoli Time4Mum. Nello specifico, il progetto ha sostenuto la madre, la lavoratrice e la donna, valorizzando i suoi ruoli ed accogliendo i suoi

bisogni e le sue esigenze attraverso ascolto, formazione e attività sportive-ricreative. La formazione online è iniziata a giugno con esperti di comunicazione, social media, public speaking e organizzazione eventi e le nozioni imparate sono state messe in pratica a settembre per la realizzazione di un evento di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne: una mostra fotografica nel Comune di San Lazzaro. Il senso civico e la solidarietà nei confronti di questo tema hanno coinvolto anche gli Scout del gruppo San Lazzaro 1 che si sono improvvisati fotografi e hanno scattato foto a diverse attività e associazioni locali. È necessario metterci la faccia e fare un fronte comune contro la violenza sulle donne per promuovere le pari opportunità a livello lavorativo e familiare.

Soroptimist Bologna al servizio della comunità

Una stanza con le pareti arancioni per assicurare alle donne vittime di violenza la massima riservatezza e protezione nel difficoltoso momento della denuncia: Lucia Gazzotti, Presidente del Club Soroptimist, ha scoperto alla presenza del questore e del vice prefetto una targa apposta a fianco dell'ingresso della sala di ascolto per ricordare alla cittadinanza questo prezioso servizio per le persone più deboli. Bcc ha contribuito alla realizzazione di questo evento.



LE OPPORTUNITÀ BCC PER I GIOVANI

Nasce il Laboratorio Giovani Soci

Diamo spazio ai giovani!
Nasce così il Laboratorio Giovani Soci, tanti ragazzi che fanno parte dei Comitati locali.
Composto da Soci under 35 provenienti da tutte le aree della Banca, il Laboratorio ha l'obiettivo di promuovere

re la partecipazione dei Soci più giovani alla vita della Cooperativa di Credito, organizzando eventi culturali e ricreativi, supportando le iniziative dei rispettivi territori e coordinando opportunità di formazione e informazione specifiche in collaborazione con la Banca.

Formazione

Seminari, incontri, conferenze e convegni, formazione specifica, corsi e laboratori.



Eventi

Organizzazione di eventi culturali, artistici, sportivi e ricreativi.



Partecipazione sul territorio

Promozione e supporto di iniziative nei territori in cui la Banca è presente.



Felsinea Young e Bonus patente. Chiedilo a Felsy

Che cos'è il finanziamento Felsinea Young?

È un finanziamento a tasso zero* dedicato ai ragazzi e alle ragazze che hanno meno di 25 anni. Fino a 2.000 euro per spese scolastiche, acquisto libri, acquisto PC, corsi di specializzazione. Fino a 1.000 euro per corsi sportivi e per prendere la patente.

Ma è veramente a tasso zero?

Sì, non sono previste spese. Per un finanziamento di 1.000 euro pagherai 100 euro al mese per 10 mesi.

Ho altri vantaggi se sono anche socio?

Sì. La durata massima del finanziamento è di 12 mesi anziché 10. Sono previsti sconti presso le autoscuole convenzionate. Stiamo attivando per te altre agevolazioni presso associazioni, palestre e centri sportivi.

Cosa devo fare per ottenere un finanziamento Felsinea Young?

Rivolgiti con fiducia a una delle nostre filiali. È necessario aprire un conto intestato a te o a un genitore. Le spese finanziate devono essere naturalmente documentate.

Ho meno di 25 anni e devo prendere la patente, cosa mi può offrire la Bcc?

Se non sei socio della nostra banca, puoi chiedere un finanziamento Felsinea Young fino a 1.000 euro a tasso 0. Se sei socio, avrai anche uno sconto nelle autoscuole convenzionate (chiedi in filiale). Una volta ottenuta la patente, la Bcc ti rimborsa un "bonus patente" di 100 euro. Il bonus vale per chi si iscrive all'autoscuola, nel 2021/2022, e ottiene la patente entro il 31/12/2022 fino all'esaurimento del plafond di 10.000 €

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per i dettagli e le condizioni contrattuali consultare i fogli informativi presso tutte le filiali Bcc Felsinea e nel sito felsinea.bcc.it (*il prestito subordinato alla verifica merito creditizio)



LE OPPORTUNITÀ BCC PER I GIOVANI

Nuovo bando borsa di studio

Ventuno studenti eccellenti premiati con la borsa di studio Berti 2019. Sono i ragazzi e le ragazze che per i risultati scolastici conseguiti con il diploma media superiore, laurea e laurea magistrale hanno ricevuto il premio intitolato a Stefano Berti, dipendente della ex BCC Monterenzio prematuramente scomparso in seguito ad una lunga e dolorosa malattia, sempre affrontata con dignità e coraggio esemplari. Anche nei momenti difficili ha dimostrato una grande forza d'animo, che ha saputo trasmettere a tutti coloro che aveva attorno. Per ricordare le sue doti umane e il suo sorriso, la Banca ha voluto istituire una Borsa di Studio a suo nome.

La premiazione si è svolta lo scorso 22 luglio alla presenza

del Cda e del Collegio Sindacale di Bcc, della famiglia di Stefano Berti e dei genitori dei ragazzi. Numerose le discipline in cui si sono distinti i giovani premiati, che hanno ricevuto anche i complimenti del direttore Andrea Alpi e del presidente Andrea Rizzoli: giurisprudenza, ingegneria gestionale, economia e diritto, scienze e tecnologie agrarie, scienze gastronomiche, infermieristica, marketing di scienze economico aziendali, product service system design, business and economics, conservatorio, ingegneria meccanica, biotecnologie mediche, liceo scientifico, liceo economico sociale. Anche per l'anno in corso, Bcc ha confermato il bando: le iscrizioni sono aperte fino al 31 gennaio 2021.

Per informazioni: www.felsinea.bcc.it

Ecco i nomi dei 21 premiati per essersi laureati con il massimo dei voti: soci e figli di soci BCC



Barbara Benfenati
L.magistrale

Lorenzo Bonaiuti
Breve

Chiara Bugane'
Diploma

Filippo Caniato
L.magistrale

Sara Cavallo
L.magistrale

Gionata Evangelisti
Breve

Riccardo Fini
L.magistrale



Sara Grossi
Diploma

Giacomo Guaragna
L.magistrale

Piero Lorenzini
L.magistrale

Mattia Marabini
Diploma

Giulio Marchioni
L.magistrale

Silvia Margelli
L.magistrale

Antonio Monaco D'araniello
L.magistrale

Giorgio Musolesi
Conservatorio breve

Gabriele Rapezzi
L.magistrale

Fortuna Ricciardiello
L.magistrale

Nicolo' Serani
Breve

Chiara Stefanelli
Diploma

Nicol Vitali
Breve

Anna Zappaterra
Breve



INCENTIVI AUTOMEZZI

A fianco degli autotrasportatori nella loro scelta green

Massimo Merighi



Oggi è possibile beneficiare di contributi per la sostituzione dei propri veicoli: le risorse disponibili ammontano per la precisione a euro 122.225.624. Si tratta, infatti, di contributi pubblici per la sostituzione del proprio veicolo, oramai obsoleto, ottenendo un minor livello di emissioni inquinanti. È possibile grazie a due periodi di incentivazione: il primo è stato in ottobre/novembre 2020 ed il secondo tra maggio e giugno 2021. I contributi sono definiti in misura crescente in funzione della classe antinquinamento del veicolo e della sua massa complessiva, conformemente alla normativa comunitaria.

Ecco quali sono le tipologie che possono accedere agli incentivi:

- veicoli a trazione alternativa a metano CNG e LNG e trazione elettrica
- radiazione per rottamazione di veicoli di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate con contestuale acquisto di veicoli nuovi di fabbrica conformi alla normativa euro 6 di massa complessiva a partire da 7 tonnellate;
- acquisto di veicoli commerciali leggeri euro 6D TEMP di massa complessiva a pieno carico pari o superiore alle 3,5

tonnellate fino a 7 tonnellate con contestuale rottamazione dei veicoli della medesima tipologia;

- acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica per il trasporto combinato;
- ottenimento di rimorchi, semirimorchi e equipaggiamento per autoveicoli speciali superiori alle 7 tonnellate allestiti per trasporti ATP e sostituzione delle unità frigorifere/calorifere;
- acquisto di casse mobili e rimorchi o semirimorchi portacasse.

In caso di esaurimento dei fondi, le domande potranno essere ugualmente presentate e verranno accettate con riserva. L'istruttoria avverrà in base all'ordine di presentazione delle istanze, fino ad esaurimento delle risorse.

BCC Felsinea, a fianco dei propri clienti e della difesa dell'ambiente, offre alle proprie aziende clienti la possibilità di accedere a finanziamenti per la sostituzione del mezzo a condizioni estremamente vantaggiose. Rivolgiti in filiale per avere tutte le informazioni sul finanziamento bancario.

Bimbotu, la solidarietà va...di corsa

Grande successo per la a quinta edizione di RIDEFORBIMBOTU, raduno benefico a favore dell'associazione "Bimbo Tu Onlus". Domenica 18 ottobre la pista off road Salvini Land a Bisano di Monterenzio ha ospitato la manifestazione che unisce solidarietà e sport. Più di 300 i partecipanti che, nel pieno rispetto delle misure antiCovid, hanno animato la giornata. Bcc Felsinea ha contribuito alla realizzazione della giornata, patrocinata dal Comune e da Aics.



IL FUTURO DELLE PENSIONI

Il ciclo di vita e di risparmio

Fabio Palmieri

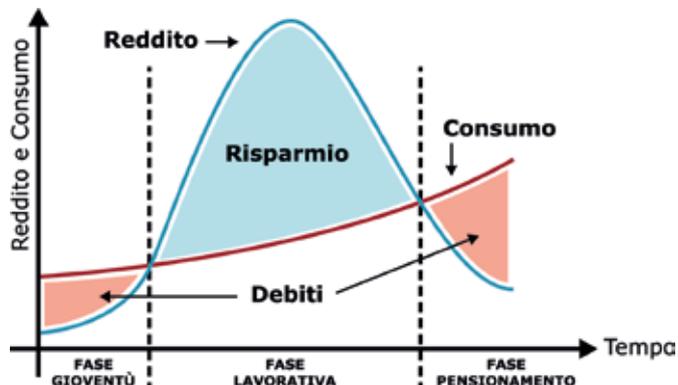
Nel 1985 Franco Modigliani venne insignito del premio Nobel per l'economia grazie ai suoi contributi che analizzavano il risparmio delle famiglie ed il funzionamento dei mercati finanziari. Una delle sue ricerche più importanti riguardava proprio il ciclo di vita e di risparmio.

L'idea del ciclo di vita è che ogni individuo abbia una notevole preferenza nella stabilità dei consumi lungo tutto l'arco di una vita. La fase temporale in cui l'individuo lavora e risparmia è quella in cui, come una formica, accantona parte del suo reddito come salvadanaio per il futuro. Perché questo? Perché in vecchiaia probabilmente non potrà più lavorare e dovrà consumare parte del risparmio accumulato.

Se per un attimo ci fermiamo, astraendoci dalla nostra società, l'esempio risulterà ancora più calzante. Pensiamo alle società antiche, in cui non esistevano sistemi di welfare: l'atteggiamento di risparmiare per consumare in futuro era indubbiamente quello più indicato per un individuo razionale. In assenza di aiuti esterni il ciclo di vita del risparmio appare logico e sensato. Siamo certi, però, che la maggioranza della popolazione si comporti naturalmente da formica e non da cicala?

Questa domanda sta alla base del nostro sistema di welfare. La risposta è che per assicurarsi un maggior benessere collettivo sia necessario un forte paternalismo, perché non tutti gli individui sanno badare a sé stessi. Ecco che lo Stato anziché lasciare agli individui la scelta (e la responsabilità) di risparmiare per la pensione, se ne è occupato personalmente. Attraverso le tasse lo Stato preleva contributi dai lavoratori e garantisce che, una volta lasciato il lavoro per raggiunti limiti di età, abbiano una pensione.

Il sistema sembra perfetto tuttavia nasconde alcune insidie. Infatti, perché tutta l'architettura funzioni correttamente è necessario che ci siano sufficienti tasse da destinare al sistema pensionistico. Questo è possibile solo se si realizza un equilibrio numerico e reddituale fra la forza lavoro ed i pensionati. Nei paesi industrializzati il calo della natalità, iniziato negli anni Settanta, ha modificato sostanzialmente



la struttura demografica e, per mantenere in equilibrio il sistema pensionistico, ha costretto gli Stati ad aumentare la durata della vita lavorativa riducendo nel contempo le prestazioni pensionistiche.

Lo Stato ha quindi cessato in parte di esercitare il suo paternalismo tornando a delegare ad ognuno di noi l'accantonamento di risparmi per la pensione. Per fare qualche esempio: un lavoratore dipendente nato nel 1950 è andato in pensione a cinquantasette anni di età con un reddito che rappresentava circa l'80% dell'ultimo stipendio, un lavoratore dipendente nato nel 1990 andrà in pensione a 71 anni di età con una pensione che sarà circa il 45% dell'ultimo stipendio.

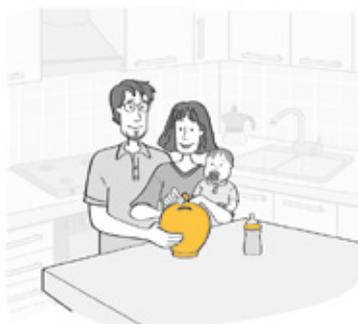
La previdenza complementare entra in campo proprio per sanare questo drastico calo nei redditi futuri dovuto alle riforme pensionistiche. Stimare quando andremo in pensione e quale potrebbe essere la nostra pensione futura richiede solo un piccolo investimento di tempo, ma ha grandi implicazioni sul nostro futuro. Noi di Bcc Felsinea pensiamo anche al tuo futuro e per questo se vuoi scoprire, senza alcun costo, quale sarà la tua pensione passa a trovarci in una delle nostre filiali. La libertà di scegliere passa innanzi tutto attraverso la conoscenza. Per tutelare il nostro futuro essere formiche dipende soprattutto da noi.

PER UN DOMANI SICURO

plurifonds
Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA
pensione

La pensione complementare che dà stabilità al vostro futuro.

03/2020 | Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione leggere la Sezione I della Nota Informativa "Informazioni chiave per l'aderente" disponibile su www.plurifonds.it e www.assicura.it



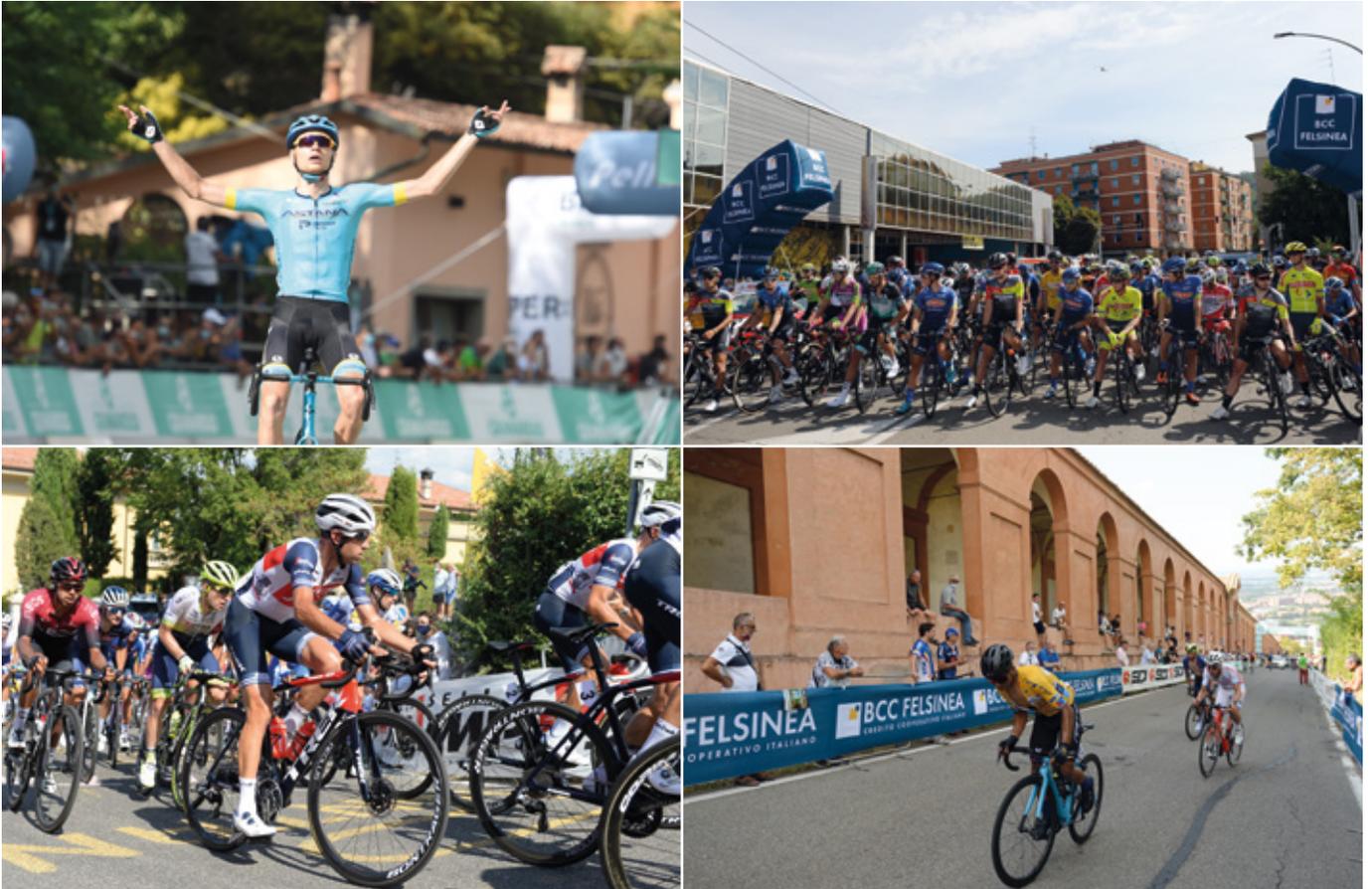
È un prodotto di
ITAS
VITA SPA

Intermediato da
ASSICURA
AGENZIA
www.assicura.it

BANCA DEL TERRITORIO VICINA ALLE COMUNITÀ

Sempre presente al Giro dell'Emilia

Gianluca Righetti



Anche quest'anno, nonostante mille difficoltà, Adriano Amici e il suo Gruppo Sportivo Emilia sono riusciti a regalare al nostro territorio e ai tanti appassionati di ciclismo una nuova edizione, la 103esima, del Giro dell'Emilia. L'anno scorso Adriano ci aveva confessato di aver vissuto l'edizione più complessa e impegnativa, ma anche più bella, di questa manifestazione. Quest'anno, però, la complessità organizzativa è sicuramente risultata ulteriormente amplificata da una situazione così particolare, così come peraltro grande è stata la soddisfazione per aver realizzato anche questa impresa.

Appena saputo della ricollocazione nel nuovo calendario UCI delle gare tradizionalmente gestite dal Gruppo Sportivo Emilia, Amici e i suoi collaboratori si sono fatti trovare pronti a ripartire, ovviamente nel massimo rispetto delle indicazioni sanitarie fornite dalle autorità. La macchina organizzativa si è così rimessa immediatamente in moto e ancor più intenso del solito è stato il confronto con le realtà coinvolte. Istituzioni e sponsor che Adriano Amici sempre ringrazia di cuore per la disponibilità e la fiducia che, nonostante il difficile momento storico che stiamo attraversando, hanno riposto in loro.

Tra questi in prima linea BCC Felsinea, che per il secondo anno si presenta come uno dei principali partner di questa importante manifestazione sportiva internazionale. Sul gradino più alto del podio è salito il russo Aleksandr Vlasov, che all'ultimo chilometro ha raggiunto e superato il portoghese Joao Almeida, autore di una lunga fuga iniziata sulla quarta e penultima ascesa verso il Santuario della Madonna di San Luca. Almeida, già secondo al Giro d'Italia Under 23 del 2018 proprio alle spalle di Vlasov e titolare della maglia rosa al Giro d'Italia di quest'anno per ben 15 giorni, si è aggiudicato il Trofeo BCC Felsinea assegnato al secondo classificato. Terza piazza per il livornese Diego Ulissi, vincitore di due tappe all'ultimo Giro d'Italia. Nella gara femminile si è imposta la danese Cecilie Uttrup Ludwig. Visto che bisogna sempre guardare avanti, Adriano Amici e la sua associazione hanno già archiviato l'ottimo esito di questa travagliata ma al tempo stesso avvincente edizione del Giro dell'Emilia, attivandosi fin d'ora con il consueto entusiasmo nell'organizzazione di quella del prossimo anno. L'appuntamento, come calendarizzato dall'UCI, è per il 2 ottobre. La 104esima edizione, dunque, tornerà a svolgersi nel consueto periodo dell'anno cui gli appassionati sono abituati.

RICOSTRUIAMO IL FUTURO

Superbonus 110%

Riccardo Selleri

Un Superbonus sui lavori di riqualificazione energetica e la messa in sicurezza antisismica delle abitazioni. È quanto stabilisce il Decreto Rilancio dello scorso luglio (Decreto Legge n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020). Il bonus è “Super” poiché si tratta di una misura senza precedenti per affrontare l'emergenza ambientale e la crisi economica con, appunto, un “bonus” fiscale superiore del 10% rispetto alla spesa effettuata, recuperabile in cinque annualità. Il decreto vuole rilanciare l'economia puntando sulla ripresa del settore edile ed immobiliare, considerati un volano per lo sviluppo economico ed occupazionale, mettendo a disposizione risorse importanti per andare verso una transizione

energetica *green*, più attenta all'ambiente ed alla riduzione dei consumi.

Un'opportunità senza precedenti, i cui benefici sociali si abbinano ai vantaggi per i cittadini, per i professionisti, per gli artigiani, per le imprese. Bcc vuole cogliere questa grande opportunità affiancando clienti e soci nelle scelte con proposte su misura per la cessione del credito fiscale con l'appoggio finanziario dell'operazione. Vediamo nel dettaglio in cosa consiste il “Superbonus”, con alcune indicazioni, peraltro non esaustive, considerando la complessità della normativa che richiede l'intervento di professionisti qualificati e un complesso iter procedurale e documentale.

SUPERBONUS



Cos'è

È un'agevolazione fiscale che permette di recuperare il 110% delle spese effettuate dall'1/7/2020 al 31/12/2021 (questa data di scadenza verrà probabilmente prorogata) per lavori di efficientamento energetico e riduzione rischio sismico e si aggiunge alle detrazioni già in vigore con i bonus precedenti: Ecobonus, SismaBonus, Bonus Facciate e Bonus Ristrutturazione.

Chi può usufruirne

L'agevolazione è riservata a:



**PERSONE
FISICHE**



IACP



**ONLUS,
ORGANIZZAZIONI
DI VOLONTARIATO**



CONDOMINI



**COOPERATIVE
ABITATIVE**



**SOCIETÀ SPORTIVE
DILETTANTISTICHE***

*PER LAVORI AGLI SPOGLIATOI

Dal Superbonus sono escluse le imprese, se non limitatamente a lavori condominiali sulle parti comuni per la quota millesimale di possesso.

Per quali lavori

Per accedere al Superbonus prima di tutto occorre che i lavori rientrino nell'ambito di tre tipologie di interventi definiti "trainanti", in sintesi:



Isolamento termico

INTERVENTO CHE DEVE RIGUARDARE ALMENO IL 25% DELLA SUPERFICIE CHE DISPERDE IL CALORE

Sostituzione degli impianti di riscaldamento

SOSTITUZIONE IMPIANTI ESISTENTI CON IMPIANTI CENTRALIZZATI PER RISCALDAMENTO, RAFFRESCAMENTO O FORNITURA DI ACQUA CALDA

Lavori antisismici

IL SUPERBONUS 110% VALE SOLO SE LA CASA È SITUATA NELLE ZONE SISMICHE 1, 2 E 3

Ecobonus

Sismabonus

I primi due interventi riguardano la riqualificazione energetica (Ecobonus), mentre il terzo riguarda la riduzione del rischio sismico (Sismabonus).

Questi tre interventi sono definiti "trainanti" perché permettono di trascinare all'interno della detrazione del 110% anche altri interventi "trainati",

PER L'ECOBONUS

INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI

INSTALLAZIONE DI COLONNE PER RICARICARE I VEICOLI ELETTRICI

CAMBIO DEI SERRAMENTI CON MANUFATTI DI QUALITÀ ENERGETICA SUPERIORE

PER L'ECOBONUS E IL SISMABONUS

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Gli interventi trainati contribuiscono ad abbassare i consumi energetici dell'edificio, ma in assenza di un intervento trainante godono di detrazioni minori, come previsto nel decreto legge n. 63 del 2013. Esistono massimali di spesa per ogni singolo intervento, cumulabili tra loro. Le spese devono essere congrue, in base alle soglie massime previste dalla normativa: se gli interventi costano di più, la parte in eccesso non rientra nell'agevolazione fiscale.

IMPORTANTE

Si ha diritto ad ottenere l'agevolazione solo se a fine lavori l'edificio sale di 2 classi energetiche. Prima di iniziare i lavori, quindi, occorre verificare che gli interventi trainanti, uniti a quelli complementari ("trainati"), permettano tale miglioramento energetico. Gli interventi trainati contribuiscono anch'essi ad abbassare i consumi energetici dell'edificio, ma in assenza di un intervento trainante godono di detrazioni minori, come previsto nel decreto legge n. 63 del 2013.

Ogni intervento prevede dei massimali cumulabili tra loro:

Intervento	Tipologia	Spesa ammissibile o Detrazione massima
Isolamento termico superfici opache (c.d. “cappotto”)	Trainante	SPESA AMMISSIBILE € 50.000 per edifici unifamiliari € 40.000 per u.i. (da 2 a 8 u.i.) € 30.000 per u.i. (+ di 8 u.i.)
Interventi su parti comuni per sostituzione impianti di climatizzazione invernale esistenti	Trainante	SPESA AMMISSIBILE € 30.000 per edifici unifamiliari € 20.000 per u.i. (edifici sino ad 8 u.i.) € 15.000 per u.i. (edifici con + di 8 u.i.) ammessa spesa relativa allo smaltimento e bonifica dell'impianto sostituito
Interventi antisismici (Sisma Bonus)	Trainante	SPESA AMMISSIBILE € 96.000 per u.i.
Riqualificazione energetica di edifici esistenti	Al traino	DETRAZIONE MASSIMA € 100.000 (se condominio per l'intero edificio)
Interventi sugli involucri	Al traino	DETRAZIONE MASSIMA € 60.000
Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda	Al traino	DETRAZIONE MASSIMA € 30.000
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale PER SINGOLA ABITAZIONE	Al traino	DETRAZIONE MASSIMA € 30.000
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale PER IMPIANTI CONDOMINIALI COMUNI	Al traino	DETRAZIONE MASSIMA € 30.000
Schermature solari	Al traino	DETRAZIONE MASSIMA € 60.000
Generatori di calore alimentati da biomasse combustibili	Al traino	DETRAZIONE MASSIMA € 30.000
Dispositivi multimediali	Al traino	DETRAZIONE MASSIMA € 15.000
Micro- cogeneratori	Al traino	DETRAZIONE MASSIMA € 100.000
Interventi di riqualificazione energetica di parti comuni di edifici condominiali	Al traino	SPESA AMMISSIBILE € 40.000 per numero u.i. dell'edificio
Interventi combinati antisismici e di efficientamento energetico per condomini con guadagno di 1 o 2 classi	Al traino	SPESA AMMISSIBILE € 136.000 per numero u.i. dell'edificio
Installazione di impianti fotovoltaici	Al traino	SPESA AMMISSIBILE € 48.000 nel limite di € 2.400 per kW di potenza nominale dell'impianto che si riduce a € 1.600 per kW per gli interventi di ristrutturazione edilizia
Installazione di colonnine di ricarica di veicoli elettrici	Al traino	SPESA AMMISSIBILE € 3.000

Modalità di utilizzo

Con il bonus fiscale del 110%, per ogni 10.000 euro di lavori, il beneficiario avrà un bonus di 11.000 euro che potrà utilizzare in tre diverse modalità:

1° opzione

RICHIEDI IL RIMBORSO
CON LA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

DETRAZIONI FISCALI

OVVERO È POSSIBILE RICHIEDERE IL RIMBORSO DEL 110% DELLA SPESA EFFETTUATA NELLA PROPRIA DICHIARAZIONE DEI REDDITI DISTRIBUITA NEI 5 ANNI SUCCESSIVI AL SOSTENIMENTO DELLE SPESE

2° opzione

PUOI CEDERE
IL TUO CREDITO D'IMPOSTA
ALLA BANCA

CESSIONE DEL CREDITO

OVVERO IL CREDITO MATURATO PER GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PUÒ ESSERE CEDUTO IN BANCA CHE IN CAMBIO LIQUIDA LA SOMMA PATTUITA, AL NETTO DEI COSTI, IN UN'UNICA SOLUZIONE. L'OPERAZIONE DI CESSIONE PUÒ ANCHE ESSERE FATTA DALL'IMPRESA CHE ESEGUE I LAVORI E CHE HA APPLICATO LO SCONTO IN FATTURA

3° opzione

CHIEDI ALL'IMPRESA
LO SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA

SCONTO IN FATTURA

DA RICHIEDERE ALL'IMPRESA CHE ESEGUE I LAVORI, FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DEL CORRISPETTIVO DOVUTO. A SUA VOLTA L'IMPRESA PUÒ CEDERE QUESTO CREDITO ALLA BANCA, E OTTENERE LIQUIDITÀ IN UN'UNICA SOLUZIONE

Prenotazione e cessione del credito

Una volta verificato con il proprio tecnico l'esistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi per poter beneficiare del Superbonus ed acquisiti i preventivi dei lavori da effettuare suddivisi per importi in base alle agevolazioni fiscali previste, si formalizzano gli incarichi portando in banca la documentazione necessaria per prenotare la disponibilità del plafond della cessione del credito.

Se la documentazione è completa, la banca fa sottoscrivere un contratto di cessione del credito che diventerà efficace all'avverarsi delle condizioni sospensive collegate all'esecuzione dei lavori ed all'acquisizione di alcuni documenti indispensabili quali l'asseverazione dei lavori fatta da un tecnico (per attestare i requisiti e la congruità dei prezzi), la comunicazione all'Enea ove

prevista, il visto di conformità a cura di un CAF o di un commercialista. Completato l'iter documentale e le relative comunicazioni, l'Agenzia delle Entrate inserirà nel cassetto fiscale del richiedente l'importo del credito che potrà così essere trasferito al cassetto fiscale della banca, che a quel punto provvederà ad accreditarlo sul conto del cliente entro cinque giorni lavorativi.

Bcc Felsinea è pronta ad acquistare anche i crediti di imposta non rientranti nel Superbonus. Un esempio? Se una famiglia decide di rifare i serramenti fuori da una ristrutturazione al 110% (dove i serramenti sono considerati "trainati" dai lavori principali) anche per questo unico intervento è possibile utilizzare un credito al 50% spalmato su 10 anni.

La nostra offerta per l'acquisto del credito

Bcc Felsinea offre ai propri clienti un controvalore del 100% * sulla cessione dei crediti derivanti da Superbonus offrendo a tutti i clienti privati una polizza sulla casa gratuita ("Assihome") per il primo anno ed un ulteriore sconto ai propri soci. I crediti fiscali rateizzati in 10 anni vengono acquisiti all'80% *.

Bonus fiscale	Rateazioni annuali	Aliquota su valore nominale del credito
Superbonus 110% Sismabonus	5	90,91%
Ecobonus, Bonus Facciate e Recupero del patrimonio edilizio	10	80,00%

Sconto Soci Bcc (persone) polizza Assihome gratuita primo anno.

(*) salvo esaurimento plafond, per i dettagli dell'offerta e le condizioni contrattuali è necessario fare riferimento ai documenti informativi disponibili nella sezione "Trasparenza" del sito www.bccfelsinea.it e/o presso tutte le filiali della banca

I documenti necessari per prenotazioni e cessioni

Ecco i documenti che occorrono per la fase di prenotazione e per la successiva fase di effettiva cessione. Si tratta di un elenco indicativo che può variare a seconda della tipologia e complessità dell'intervento:

PRENOTAZIONE PLAFOND

DA PARTE DI PRIVATI

- DOCUMENTO ATTESTANTE LA PROPRIETÀ DELL'IMMOBILE, VISURA CATASTALE, EVENTUALE SCIA/CILA O PERMESSO DI COSTRUIRE
- AUTORIZZAZIONE AI LAVORI FIRMATA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)
- ATTESTAZIONE DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE) ASSEVERATA DELLO STATO INIZIALE
- CERTIFICAZIONE DI UN TECNICO DELLA REGOLARITÀ URBANISTICA E CATASTALE
- DICHIARAZIONE FIRMATA DAL CLIENTE E DA UN TECNICO (ED EVENTUALMENTE DALL'IMPRESA CHE ESEGUE I LAVORI) CHE ATTESTI: ANALISI PREVENTIVA CON STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA MATURAZIONE DEL BONUS FISCALE CHE EVIDENZI IL MIGLIORAMENTO DELLE CLASSI ENERGETICHE PREVISTE DALLA NORMA SOTTOSCRITTO DA UN TECNICO (ISCRITTO ALL'ALBO CON ALLEGATA COPIA ISCRIZIONE E COPIA AUTENTICATA DI POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE DEL PROFESSIONISTA CHE ATTESTI L'EFFICACIA DEI LAVORI, CON MASSIMALE NON INFERIORE A 500 MILA EURO, E COMUNQUE COMMISURATA AGLI INTERVENTI DA ASSEVERARE, AL FINE DI GARANTIRE AI PROPRI CLIENTI ED AL BILANCIO DELLO STATO IL RISARCIMENTO DEI DANNI EVENTUALMENTE PROVOCATI DALL'ATTIVITÀ PRESTATO)
- DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI DETRAZIONE ANCHE IN RELAZIONE AGLI SPECIFICI RIFERIMENTI NORMATIVI E MASSIMALI
- CONTRATTO DI APPALTO O LETTERA DI INCARICO PROFESSIONALE E/O PREVENTIVO CON DETTAGLIO LAVORI DA ESEGUIRE PER TIPOLOGIA E SUDDIVISI PER CATEGORIA DI DETRAZIONE E RELATIVO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- VERBALE DELL'ASSEMBLEA (IN CASO DI CONDOMINI)
- AUTOCERTIFICAZIONE A FIRMA DEL BENEFICIARIO DELLA DETRAZIONE CHE ATTESTI DI NON FRUIRE DEL 110% SU PIÙ DI DUE UNITÀ IMMOBILIARI E CHE L'UNITÀ NON È UTILIZZATA PER PROFESSIONE O IMPRESA

PRENOTAZIONE PLAFOND

IMPRESE APPALTANTI

- CONTRATTO DI APPALTO (O OFFERTA CONTROFIRMATA)
- RELAZIONE PREVENTIVA DI FATTIBILITÀ

ACQUISTO DEL CREDITO

(PRIVATI E IMPRESE)

- AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DAL PROPRIETARIO (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)
- FATTURE
- BONIFICI FISCALI PER SALDO FATTURE
- COMUNICAZIONE A ENEA / SPORTELLO UNICO CON RICEVUTA INVIO
- VISTO DI CONFORMITÀ
- DICHIARAZIONE DI POSSESSO REQUISITI PER SOGGETTO CHE RILASCI VISTO CONFORMITÀ
- COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER L'ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI CESSIONE
- ASSEVERAZIONE TECNICA DI CONGRUITÀ DELLE SPESE
- ASSEVERAZIONE TECNICA DI RISPETTO DEI REQUISITI MINIMI
- ASSEVERAZIONE TECNICA DI EFFICACIA INTERVENTI ANTISISMICI



Il nostro supporto finanziario

È possibile finanziare anticipatamente i lavori in attesa di cedere o recuperare fiscalmente il credito o anche per gli interventi non coperti da bonus fiscali. Bcc propone soluzioni di massima flessibilità e su misura in base alle singole esigenze. Ad esempio:

- per i privati anticipi ed i finanziamenti “Felsinea per la casa” a tassi convenienti con possibilità di preammortamento
- per le imprese anticipi e aperture di credito rotative a fronte della presentazione dei contratti sottoscritti con i committenti.

Separare l’acquisto del credito fiscale dal finanziamento dei lavori che li hanno generati per Bcc Felsinea è una scelta per garantire una miglior fruibilità del servizio e per rispondere alle diverse esigenze dei clienti che restano liberi di individuare i partner tecnici di fiducia, dal fornitore che eseguirà i lavori ai professionisti coinvolti a vario titolo nel processo di maturazione del credito fiscale.

Per approfondimenti vi invitiamo a prendere un appuntamento presso le nostre filiali o a scriverci all’indirizzo superbonus110@felsinea.bcc.it



Webinar sul Superbonus 110%

Grande successo dell’incontro in webinar promosso dalla nostra banca lo scorso 26 ottobre con oltre 350 iscritti per illustrare le caratteristiche del Superbonus. Registrazione dell’evento e presentazione sono disponibili sul nostro sito.



Chiedilo a Felsy

*Ehi Felsy, facciamo un riepilogo?
Ma è proprio vero che
col Superbonus 110% è possibile
ristrutturare casa senza tirare fuori soldi?*



Beh, diciamo che in parte è vero, ma attenzione: il meccanismo non è così semplice e richiede l'intervento di specialisti in vari settori per certificazione energetica, asseverazione, conformità. Tutte le spese che rientrano comunque nel Superbonus ma entro limiti previsti da massimali specifici per ogni intervento ed entro tariffari dettagliati e definiti. Inoltre, a fine lavori, la nostra casa dovrà aver migliorato la propria prestazione energetica di 2 classi. Per questi motivi, prima di iniziare i lavori, è molto importante rivolgersi a tecnici o aziende specializzate che sappiano consigliarci bene sul tipo di lavori da fare per accedere al Superbonus.

Quali condizioni offre Bcc per il Superbonus ?

Per i crediti derivanti dal Superbonus offriamo la cessione al prezzo pieno di 100 su 110 con ulteriore agevolazione sul prezzo ai nostri soci persone fisiche, mentre per gli altri crediti fiscali con rientro previsto a 10 anni il prezzo è pari a 80 su 100. Al perfezionamento della cessione inoltre offriamo gratuitamente ai clienti privati la polizza casa Assihome per il primo anno! (*)

E per finanziare il lavori?

Ai privati che avranno la necessità di anticipare alcune spese o che vorranno finanziare anche altri interventi di ammodernamento che non rientrano nelle agevolazioni fiscali, proponiamo anticipi e finanziamenti dedicati "Felsinea per la Casa", a tassi particolarmente convenienti (*). Invece, alle imprese che avranno la necessità di finanziare l'avvio dei cantieri, in attesa di incassare i pagamenti dai loro clienti o di cedere il credito fiscale maturato, possiamo anticipare le somme necessarie in attesa di utilizzare il bonus fiscale direttamente o tramite cessione.

E se ho bisogno di informazioni?

Tutte le nostre filiali sono a tua disposizione.

Puoi anche inviare una mail all'indirizzo superbonus110@felsinea.bcc.it.

(*)salvo esaurimento plafond, per i dettagli dell'offerta e le condizioni contrattuali è necessario fare riferimento ai documenti informativi disponibili nella sezione "Trasparenza" del sito www.bccfelsinea.it e/o presso tutte le filiali della banca

SUPERBONUS



BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Vieni in filiale: valutiamo insieme la formula più adatta a te per cedere il credito fiscale e ottenere un **rimborso delle spese in un'unica soluzione**.

Accogliamo meglio i nostri clienti



Filiale di Funo

A partire dal 15 giugno la Filiale di Funo è stata trasferita in nuovi locali più moderni e funzionali. La nuova sede è in via Galliera 220 la via principale della frazione



Filiale di Rastignano

Dal 29 settembre è operativa la nuova Area Self presso la Filiale di Rastignano. Il locale, dotato di un ATM evoluto, consente alla clientela di svolgere ulteriori operazioni in totale autonomia e in assoluta sicurezza

Filiale di Castenaso

Prossimamente, la Filiale di Castenaso si trasferirà in nuovi locali, più spaziosi e moderni, a poca distanza dall'attuale Filiale, in via Nascia 53

Area Self di San Lazzaro di Savena

Il 19 giugno si sono conclusi i lavori di modifica dell'Area Self di Via Jussi 3 a San Lazzaro di Savena

BANCA DEL TERRITORIO E DI RELAZIONE

Vicini nella distanza

Antonio Ramponi *vice direttore*

La pandemia ha ridisegnato le nostre abitudini, il nostro vivere quotidiano. Eppure in un momento così difficile, la banca non è venuta meno ai suoi compiti garantendo la continuità del servizio.

Le nostre filiali, con i dovuti presidi, (per i clienti e i colleghi) hanno svolto un importante lavoro di assistenza alla clientela, prima a distanza con i canali digitali, poi per appuntamento e, infine, con entrate scaglionate garantendo a tutti i clienti e soci risposte e vicinanza anche in piena pandemia.

La banca è un servizio di prossimità e come tale ha un rapporto privilegiato con il territorio.

In questi mesi, il nostro lavoro non si è mai fermato: sempre aperti, a turno o su appuntamento, in sicurezza. Abbiamo affrontato, e lo stiamo ancora facendo, questa pandemia con uno straordinario spirito di collaborazione: da una parte i dipendenti della banca, in modo particolare quelli operativi presso le filiali e, dall'altra, i clienti e i soci, ai quali va uno speciale ringraziamento per la collaborazione e comprensione dimostrata in questo difficile momento.

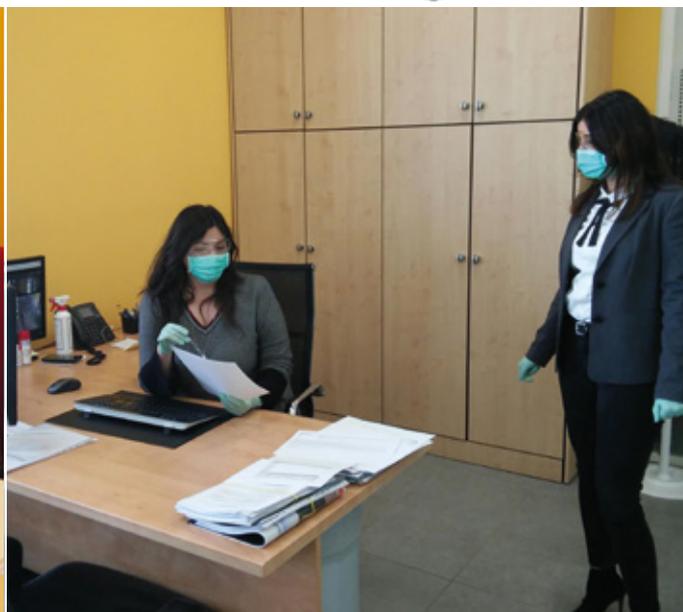
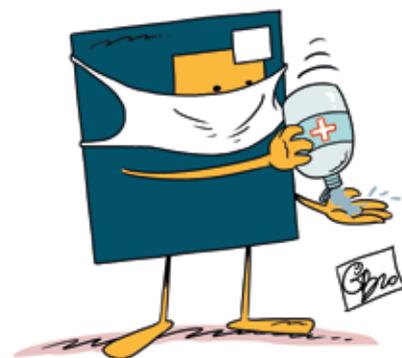
Come per altri settori, altrettanto importanti ed essenziali, tutto questo non è stato a costo zero e per quanto la guardia sia stata alta, alcuni dipendenti sono stati contagiati: purtroppo il virus è subdolo e, nonostante le modalità di prevenzione attivate, siamo stati costretti a chiudere temporaneamente tre filiali. Ci siamo comunque adoperati velocemente per superare i disagi e garantire il servizio con le filiali vicine, via web, mail e telefono, provvedendo, in tempi brevissimi ad un'immediata riapertura.

Questa esperienza, come riportato da alcuni dipendenti (alcuni di loro hanno raccontato), ha confermato la fiducia nelle capacità professionali e umane del personale medico e paramedico del Policlinico Sant'Orsola che in questi lunghi mesi si è dimo-

strato indispensabile per gestire questo difficile periodo. Importante ricordare che, al nostro fianco, abbiamo avuto anche i clienti che nei momenti di più difficile reperimento dei dispositivi di protezione individuale e del materiale igienizzante per la messa in sicurezza delle persone e degli ambienti, hanno donato questi prodotti indispensabili per seguire le procedure necessarie per limitare la diffusione del virus.

Con profonda gratitudine il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e tutti i dipendenti di Bcc Felsinea ringraziano:

Acquario Srl
Alessandro Furnaroli
Ambulatorio Odontoiatrico Idice Quercioli Mauro
Associazione A.s.d.r.c. Baragazza
Barattini Gabriele
Buscemi Sonia
Coswell S.p.a.
Fabrizi Cosmetica Srl
Farmacia di Villanova Dei Dottori Amorati
Farmacia Lapi
G & G di Giorgi Alessandro
Glamour Srl Estetica
M&D Pharmacy Srl
Magnani Eros
Paramatti Massimiliano
Parisi Spa
Professional Led Srl
Saselli Massimo
So.di.co. Srl
Solmi Alessandro
Unasalus Srl



Con le scuole e la didattica a distanza

Grazie al contributo della banca, l'Istituto Comprensivo di Castiglione, Camugnano, San Benedetto ha potuto fornire agli studenti e alle studentesse i supporti tecnologici per continuare a seguire le lezioni anche durante la sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Bcc, però, guarda lontano e ha scelto di dare una mano alla scuola perché grazie anche al comodato d'uso, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale. Nella nostra idea di scuola c'è la realizzazione di un ambiente formativo in cui le modalità di apprendimento e di insegnamento tradizionali saranno affiancate da modalità di didattica a distanza che possano ovviare agli inconvenienti legati alla mancanza di dispositivi degli studenti.

Emergenza sanitaria e scolastica

BCC ha risposto alle richieste sia delle Amministrazioni comunali di Lizzano in Belvedere che dell'ospedale, deliberando l'acquisto di tablet da donare per essere utilizzati sia nelle strutture sanitarie che nelle scuole. In particolare, nell'ospedale di Vergato i tablet sono stati utilizzati per permettere ai degenti di comunicare con i propri cari tramite webcam. Inoltre, i tablet sono stati usati anche da quelle famiglie, come segnalato dagli uffici dei servizi sociali dei Comuni, che non hanno la dotazione tecnologica necessaria che permette ai propri figli di seguire le lezioni a distanza. Con i tablet, invece, scuola e ragazzi sono pronti ad affrontare qualsiasi evenienza.

Computer con sistemi innovativi

Bcc ha donato alle scuole del comprensorio di Monterenzio alcuni dispositivi Chromebook. Si tratta di un nuovo tipo di computer ideato per portare a termine ogni attività in modo più facile e veloce. Questi dispositivi eseguono il sistema operativo Chrome OS, che offre spazio di archiviazione sul cloud, le migliori funzionalità Google integrate e diversi livelli di sicurezza. In questo modo i ragazzi avranno la possibilità in futuro di seguire le lezioni sia da casa che da scuola online senza necessariamente utilizzare i libri. Al momento la scuola dispone di circa una trentina di questi apparecchi e l'obiettivo è di arrivare a 52, numero che permetterebbe a tutti gli alunni di usufruire di questo sistema.



In prima linea con la Fondazione Sant'Orsola a sostegno di medici e infermieri

Stefano Vezzani



A sostegno di medici e infermieri, con la Fondazione Sant'Orsola. Nell'emergenza Covid-19 il nostro istituto è stato tra i primi ad intervenire con una donazione di 100.000 euro totalmente destinata al personale sanitario. “Erano e sono solo – spiega il presidente della Fondazione Giacomo Faldella – quelli che si impegnano in prima linea per tutti noi, senza il loro sacrificio la sanità non potrebbe reggere. Sostenerli è il gesto più importante”. La campagna “Più forti insieme” della Fondazione Sant'Orsola era partita da poco meno di una settimana quando è arrivata la donazione di BCC Felsinea. Risorse importanti che sono state spese nelle settimane più dure dell'emergenza e che ancora oggi consentono di sostenere un servizio importante per tanti infermieri e operatori socio-sanitari alle prese con la seconda ondata del virus e che continuerà anche dopo.

940 notti in albergo per il personale sanitario

Dal 16 marzo, durante i tre mesi dell'emergenza più dura, BCC ha contribuito a dare un posto sicuro dove riposare a medici, infermieri e operatori socio sanitari degli ospedali cittadini, offrendo con una quota della propria donazione 940 pernottamenti. È stato così assicurato un posto dove dormire agli infermieri che le Aziende sanitarie hanno assunto in quei giorni per far fronte all'emergenza ma anche l'opportunità di dormire vicino ai reparti al personale già in servizio ma che nell'emergenza non voleva tornare a casa per la paura di contagiare i propri cari.

Voucher per dare una mano coi figli a 32 genitori

Ci sono decine di coppie in cui entrambi i coniugi lavorano al Sant'Orsola: soprattutto per loro coniugare durante l'emergenza la cura dei figli con turni sempre più lunghi e imprevedibili era diventato quasi impossibile. Per loro BCC e Fondazione Sant'Orsola, utilizzando un'altra quota della donazione, hanno garantito voucher da 1.000 euro a coppia a 32 famiglie per garantirsi il supporto di una babysitter.

Un anno di Foresteria per chi abita troppo lontano

Durante l'emergenza avevamo promesso che terminate le settimane più dure non ci saremmo dimenticati di medici e infermieri.

Una promessa che abbiamo mantenuto: dal primo ottobre insieme a Fondazione Sant'Orsola è stato attivato un servizio di foresteria per garantire un posto dove dormire ai pendolari che abitano lontano da Bologna quando i turni sono troppo ravvicinati per riuscire a tornare a casa e ripresentarsi in tempo al lavoro.

Un servizio che va al di là dell'emergenza e che potrà proseguire per 12 mesi grazie al sostegno della banca.

Bologna

GLI STADIO sul tetto del Sant'Orsola

Musica e solidarietà in una cornice insolita. Protagonisti di 'Voi come noi', il concerto sul tetto dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna, gli Stadio. La celebre band bolognese si è esibita lo scorso 27 giugno in un'iniziativa solidale voluta per rendere omaggio "al sacrificio e all'abnegazione del personale sanitario cittadino" sulla terrazza del padiglione 23 del Policlinico Sant'Orsola di Bologna. Il concerto della band, insieme ad alcuni importanti ospiti, è stato trasmesso in diretta streaming ed è servito anche per lanciare, attraverso la Fondazione Policlinico Sant'Orsola, una raccolta fondi in favore del personale sanitario dell'ospedale.

BCC, partner dell'evento.



Bologna

CEFA, la solidarietà nel piatto

'Riempi il Piatto Vuoto', l'evento organizzato da CEFA e Caritas Bologna, per celebrare la giornata mondiale dell'alimentazione. Quest'edizione è stata contrassegnata da una novità: alla tradizionale raccolta fondi per i progetti che CEFA segue in Africa è stata affiancata una colletta alimentare per aiutare la comunità di Bologna. Complici gli effetti della pandemia, tante nuove persone si sono trovate in una condizione di fragilità e hanno chiesto aiuto alle mense cittadine. Con questa consapevolezza CEFA ha collaborato con diverse realtà di Bologna per organizzare un grande evento di solidarietà. Sabato 10 ottobre tutti i carrelli, precedentemente distribuiti in città, sono arrivati in piazza Maggiore, dove oltre 250 volontari si sono alternati per riempire i 5000 piatti. A spiegare come BCC ha contribuito all'iniziativa è il direttore Andrea Alpi: "Il motto di CEFA è il seme della solidarietà e la solidarietà è una parola ricorrente nel nostro statuto e fa parte del nostro dna. Noi facciamo banca, ma cerchiamo anche di fare cooperativa e solidarietà". Il bilancio finale è stato più che positivo: 88 carrelli pieni di cibo sono andati ad aiutare 9 mense di Bologna, mentre per il progetto seguito da CEFA in Tanzania sono stati raccolti 17.423 euro.



San Lazzaro di Savena

Un (POLO) di accoglienza per bambini, famiglie e cittadini

L'Associazione Bimbo Tu sta portando avanti a grande ritmo, nonostante la situazione sanitaria, la costruzione di PASS, il Polo Accoglienza e Servizi Solidali che ospiterà gratuitamente le famiglie dei bambini ricoverati all'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna e nelle altre strutture ospedaliere del territorio bolognese.

"Sono tanti i genitori che arrivano da fuori Bologna per far sì che i propri figli ricevano le cure più adatte: oltre alle implicazioni emotive enormi, è altrettanto imponente lo sforzo economico da affrontare, spesso per lunghi periodi. PASS nasce proprio per far sentire a casa queste persone", spiega Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu.

Il progetto comprende oltre 30 posti letto, una terrazza panoramica sul tetto, spazi multifunzionali e un giardino inclusivo di più di 300 mq, aperto anche alla cittadinanza, per favorire il gioco e l'amicizia tra bambini disabili e non.

"Abbiamo avviato PASS - aggiunge Arcidiacono - grazie al prezioso supporto di sostenitori come BCC Felsinea. Siamo davvero grati per questa ritrovata vicinanza e speriamo di cuore di poter contare su sostenitori altrettanto generosi e solidali anche nella prossima fase di ampliamento".



Castenaso

Un contributo per l'acquisto di un mezzo per disabili

Bcc Felsinea rinnova l'impegno a sostegno della Pubblica Assistenza di Castenaso. Anche quest'anno, infatti, la banca ha donato una somma destinata all'acquisto di un automezzo. Da oltre trent'anni Pubblica Assistenza di Castenaso si occupa del trasporto di anziani, invalidi e portatori di handicap ed effettua un importante servizio di emergenza territoriale convenzionato con il 118.



San Benedetto Val di Sambro

Il campanile in sicurezza

Un simbolo della nostra montagna, l'opera più imponente dell'Appennino (45 metri di altezza). Il campanile di San Benedetto Val di Sambro è un'icona che compare anche nei libri di storia locale, ma è in pericolo. Qualche mese fa, dopo la caduta di parti di arenaria sulla strada principale del paese, don Marco Garuti ha chiesto un aiuto alla nostra banca che ha prontamente risposto. Da sempre abbiamo sostenuto la parrocchia con contributi importanti, partecipando con donazioni sia per il restauro del campanile che per il ripristino del sagrato della chiesa. Ancora una volta abbiamo risposto permettendo così di raccogliere tutta la cifra per i lavori necessari. Aiutare a mantenere il patrimonio culturale e immobiliare: anche questo è un modo per essere vicini al territorio.



Rastignano

AMICI a Rastignano

Gli Amici di Tamara e Davide non si sono mai fermati, neanche nel periodo di lockdown, tenendo sempre i contatti telefonici con tutti gli anziani del territorio, per aiutarli a trascorrere in serenità un periodo molto particolare della vita di tutti noi. Oggi i volontari svolgono diversi servizi di accompagnamento e cura delle famiglie in difficoltà, per l'assistenza agli anziani, ai bambini e agli adulti, per visite ed esami medici, consegna farmaci, prenotazione Asl, piccoli lavori di manutenzione, amministrazioni di sostegno e tutela legale gratuita, supporto e compagnia. Abbiamo dovuto ridurre le persone che partecipano alle attività in Bottega, nel rispetto della normativa antiCovid, ma abbiamo consegnato

un Ipad a testa agli anziani soli, per rimanere collegati con gli altri. Tanti i progetti sociali: raccolta alimentare, Bottega del riciclo per consegnare e ritirare materiale usato, Casa del Pellegrino (in collaborazione con Caritas) per persone con urgenti disagi abitativi, progetti per la scuola con corsi di sfoglina per i più piccoli, gruppo Walking Valley per la valorizzazione del territorio. Tra poco è Natale e speriamo di poter organizzare la festa con Babbo Natale ed i bambini davanti alla nostra BCC di Rastignano per la distribuzione di giochi per tutti.



FOTO SCATTATA PRIMA DELL'EMERGENZA SANITARIA

Monterenzio

Taglio del nastro per la nuova auto medica

La Pubblica Assistenza di Monterenzio, attiva dal 1984, ha una nuova auto medica al servizio della comunità. La prima autoambulanza fu acquistata con una colletta fra commercianti e cittadini. Oggi l'associazione è cresciuta molto grazie all'impegno dei tanti volontari e rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per la comunità. L'associazione, però, aveva l'esigenza di acquistare un automezzo da utilizzare sia come auto medica che per le emergenze della protezione civile locale, e un montascale per la sede della Pam, per favorire l'accesso al piano superiore ai portatori di disabilità. Così grazie al contributo della nostra banca oggi la Pubblica Assistenza può contare anche su questo nuovo mezzo.



UNA BANCA D'ALTA QUOTA

70 anni di cooperazione di credito a Lizzano

Paolo Piacenti



Taglio del nastro alla presenza del Sindaco Emanuele Vai e del Monsignor Luigi Bettazzi (3° sede cassa 27.2.1996) altre foto della sede, collaboratori



2020 La nostra bella squadra

Il 30 novembre 1950 nasceva ufficialmente la Cassa Rurale di Lizzano in Belvedere, oggi Bcc Felsinea. La Banca non nacque per caso: le basi furono gettate nel gennaio dello stesso anno, quando si tenne a Lizzano un convegno sui problemi economici della montagna. Promotore dell'evento fu il compianto senatore Giovanni Bersani attraverso le ACLI (Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani). La guerra era finita da poco e i lizzanesi si erano rimboccati le maniche, dando vita ad alcune cooperative: agricola, edile, di boscaioli. Era stata aperta una scuola media dove alla sera gli uomini seguivano corsi per muratori e scalpellini e persino la domenica vi si tenevano corsi di aggiornamento a cura della Camera di Commercio. Ecco che una Cassa Rurale poteva contribuire davvero alla ripresa, attraverso quelle peculiarità scritte nello statuto: "miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche... per la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera". Fu un momento di grande partecipazione: tante persone si impegnarono per questo progetto ed oggi, 70 anni dopo, possiamo dire con orgoglio che questi valori

sono stati perseguiti. Da allora la Banca c'è sempre stata, aperta ogni giorno al servizio del territorio. In questi ultimi tempi le grandi banche stanno abbandonando la montagna: probabilmente hanno interessi maggiori da raggiungere ed i piccoli centri non sono più appetibili. È proprio in questi frangenti che la Cassa Rurale, oggi Banca di Credito Cooperativo, dimostra di essere "banca differente". Ogni mattina apre i suoi sportelli alla comunità, con impegno ed entusiasmo crescenti, anche in un momento veramente difficile per la nostra economia e quando la vita in montagna appare ancora più complicata. Siamo una banca che continua a credere nelle persone e ad investire nel territorio. Tante le iniziative supportate in questi anni: non solo finanziarie ed economiche, ma anche sociali, culturali e sportive. Oggi la nostra Bcc è presente nel "Belvedere" con le due filiali di Lizzano e Vidiciatico. Siamo una banca moderna, con i prodotti ed i servizi più evoluti ma il nostro costante impegno è quello di mantenere quella disponibilità ed attenzione alla persona che da sempre ci contraddistingue.

Una storia da ricordare

Incontro Romolo Abeti, classe 1936, a casa sua a Villaggio Europa. Sta smerigliando qualcosa insieme al figlio Maurizio. Mi deve raccontare la sua storia di artigiano e imprenditore. Ci troviamo nel suo garage/officina: noto una grande sega da legna e il tavolo da lavoro con 1.000 attrezzi. Mi farà notare che la casa l'ha costruita tutta da solo, aiutato dalla moglie, andando a prendere i sassi dal fiume e tirandola su poco a poco. E così inizia il racconto...Alla fine degli anni settanta, Romano (qui tutti lo chiamano così...) dopo aver fatto il manovale ed essere arrivato alla qualifica di "muratore", aveva intrapreso il mestiere di taglialegna presso le case private: sveglia alle 5, al lavoro tutto il giorno, fino a che non faceva buio ed al ritorno bisognava affilare le lame perchè fossero perfettamente pronte l'indomani. Il figlio Maurizio aveva espresso la volontà di lavorare piuttosto che proseguire con gli studi: nessun problema. Il grande garage sotto casa consentiva qualche lavorazione. Era l'epoca nella quale a Lizzano era fiorente la produzione degli spartineve. Di lavoro ce n'era per tutti, così Maurizio iniziò a produrre delle boccole con un piccolo tornio, poi si aggiunse il lavoro di saldatura con un vecchio carro ponte. Di lì iniziò l'avventura. Fu facile rendersi conto che il lavoro nella meccanica poteva rendere molto di più che il semplice lavoro manuale della legna, così la "sega" fu venduta.

"Il locale - prosegue Romano - diventò presto piccolo e iniziammo a cercare un terreno per costruirvi un capannone. Il terreno fu trovato e comprato facendo un debito. Andai presso una banca dal nome importante per chiedere un prestito ma mi fu detto che i mutui erano "chiusi". Allora andai alla Cassa Rurale a Lizzano chiedendo la stessa cosa. La risposta però fu diversa: "Lei cominci pure a lavorare che il mutuo arriva". E così fu. Grazie ai soldi della Cassa Rurale comprai il capannone, inteso come colonne e tetto, il resto lo feci tutto da solo, per risparmiare. Presi anche un mutuo della Regione, gli interessi erano alti, il 15%, ma potemmo iniziare a lavorare. Le commesse arrivarono ben presto, la zona artigianale andava bene allora. Un bel giorno arrivarono i rappresentanti della banca che mi avevano ignorato quando avevo avuto bisogno, con la valigetta, dicendo che adesso mi potevano dare questo e quello. Gli dissi: "Se era per voi a quest'ora il capannone era ancora a Piacenza (lì lo avevo comprato)...Adesso voi vi girate, prendete quella stradina che vedete lì davanti e non vi fate più vedere qui dentro!". Invece con la Cassa Rurale diventai presto socio insieme a mio figlio e lo siamo ancora oggi. Così nacque la ditta Company, che ha dato lavoro alla nostra famiglia e ad altre". Chiedo a Romano il segreto di questa avventura. Quasi all'unisono col figlio Maurizio mi rispondono: "L'innovazione tecnologica! Rimanendo aggiornati si riesce a produrre di più e a minor costo, questo è stato il nostro semplice segreto. Altra cosa indispensabile è non aver paura di imparare cose nuove e a prendere nuove strade o ad utilizzare un nuovo macchinario".

Negli anni '90 ci fu una crisi che colpì il settore degli spartineve, rimanemmo quasi senza lavoro, così cambiammo completamente settore.

Per questo dobbiamo ringraziare Gino Lenzi, titolare della Tecnodent che produceva sedie per dentisti. Gino ci diede fiducia assicurandoci sul lavoro che ci avrebbe riservato, così decidemmo di acquistare un centro di lavoro: 360 milioni di lire. Non si dormiva di notte per paura di non avere i soldi da restituire, però pian piano ne prendemmo un altro e poi un robot per saldatura e così andammo avanti per anni. Se il lavoro c'è, i macchinari si pagano da soli". Il sorriso di Romano fa capolino, forse un pò di malinconia per quei tempi c'è, e la apprezzo. C'è ancora tempo per una foto appoggiato al banco da lavoro. Ringrazio padre e figlio per la disponibilità. Questa è solo una piccola storia di imprenditoria locale. Una storia che però forse non sarebbe stata possibile se non ci fosse stata una banca differente al loro fianco. Torno in ufficio felice di poterla scrivere.



20, 25, 30, 70 ANNI DI STORIA

Cresciuti insieme a voi



Lizzano in Belvedere 70 anni

Inaugurazione prima sede
30 novembre 1950



San Lazzaro di Savena 30 anni

Apertura Via Jussi
(ex Castenaso)
24 settembre 1990

Apertura
Via Salvo D'Acquisto
(ex Monterenzio)
1 marzo 2010

Trasferimento
nella sede attuale
dopo la fusione delle 2 filiali
Via Caselle 18/C
16 aprile 2018



Cadriano 25 anni

Inaugurazione prima sede
20 febbraio 1995

Trasferimento
nella sede attuale
Via S. Donato, Granarolo
9 luglio 2018



Pizzano di Monterenzio 30 anni

Inaugurazione prima sede
10 dicembre 1990

Trasferimento nella sede attuale
Via Coltermine, 1/2/F
27 aprile 2009



Rastignano 20 anni

Inaugurazione prima sede
18 dicembre 2000

Trasferimento nella sede attuale
Via Andrea Costa, 106 A/H
02 luglio 2007



Bieticoltura, prospettive e opportunità con la nuova Pac

Una serata dedicata al futuro della bieticoltura con la nuova Politica Agricola Comunitaria (PAC). Una serata sponsorizzata da Bcc lo scorso 16 ottobre a Budrio, che ha ospitato un importante convegno organizzato nell'ambito della manifestazione Agribu, presso il ristorante Dalla Terra alla Tavola. Una delle sfide del mercato italiano è la competizione con i mercati dei paesi europei, oggi molto forti. La nuova PAC, però, può aprire prospettive e opportunità per il mercato italiano. Il nostro territorio ha visto nel corso degli anni una progressiva riduzione di stabilimenti e produzione passando dai 19 zuccherifici con una produzione annua di 1,4 milioni tonnellate di dieci anni fa ai due stabilimenti attuali, uno a Minerbio e l'altro a Pontelongo in Veneto. Alla serata molto partecipata, che si è aperta con i saluti del nostro presidente A. Rizzoli e del direttore A. Alpi, sono intervenuti Claudio Gallerani, presidente della cooperativa Coprob-Italia-Zuccheri, e l'europarlamentare Paolo De Castro, già ministro dell'Agricoltura, con un videomessaggio. Gradita la presenza di tutti i rappresentanti delle Associazioni di Categoria.



Il valore cooperativo dello zucchero italiano

di Giulia Cavallari

Nata nel 1962 dalla lungimirante idea di Giovanni Bersani (che lui definì “pazza”) di mettere insieme la forza dei produttori agricoli, COPROB, fedele alla sua mission originaria, ha saputo caratterizzarsi per la gestione completa della filiera dal campo alla tavola. Questo le ha permesso di fare fronte alla riforma europea del settore e di essere oggi l'unico produttore di zucchero in Italia.

Pienamente integrata con i suoi 5.000 soci produttori agricoli (cui si aggiungono altri 2.000 conferenti di materia prima), offre ai bieticoltori consulenza agronomica e servizi e coordina il trasporto delle barbabietole dalle aziende agricole ai due zuccherifici di Minerbio, nel Bolognese, e Pontelongo, nel Padovano, che creano ogni anno un indotto economico di circa 100 milioni di euro ciascuno. COPROB ha consolidato la produzione di zucchero in Italia e, lavorando prevalentemente le barbabietole dei soci della Cooperativa, ha valorizzato l'italianità dello zucchero prodotto con il marchio Italia Zuccheri, che rappresenta la promozione di pratiche agricole sostenibili. Inoltre, garantisce l'ottimizzazione degli indicatori di impatto ambientale a vantaggio del sistema agroalimentare nazionale nel suo complesso. In questo ha saputo fondere la tradizione con l'innovazione e la comunicazione moderna.

Nel 2018 ha lanciato sul mercato Nostrano, il primo zucchero grezzo da barbabietole italiane, che nel 2019 è stato prodotto anche nella versione biologica.

Nel non voler venir meno al principio di una equa e sostenibile remunerazione dei propri soci agricoltori, COPROB cercherà sempre più partner con cui condividere un vero percorso di filiera integrata.



VILLANOVA DI CASTENASO

Novità in parrocchia

Durante la tradizionale “Villanova in festa”, è stata inaugurata la nuova sede degli Scout, dotata di ampia cucina e saloni per attività ricreative e di aggregazione. Giornata di grande cordialità e partecipazione.



OZZANO DELL'EMILIA

Torneo di tennis di doppio giallo

Il circolo tennis di Ozzano ha ospitato lo scorso 6 settembre il torneo di tennis di doppio giallo, un’iniziativa riservata ai soci Bcc per creare aggregazione sportiva, conoscenza e divertimento tra correntisti. Durante la manifestazione sono stati illustrati i benefici degli oli essenziali estratti da piante autoctone che non sfruttano né i terreni né i coltivatori: nei paesi in via di sviluppo è nato, infatti, un programma per rendere autonome le persone in difficoltà attraverso progetti di igiene, educazione e sanità.



MONTERENZIO

I ragazzi e lo sport

È dal 1987 che la Polisportiva Valle Idice si occupa di moltissime attività sportive (calcio, pattinaggio artistico/rotelle, danza classic/moderna, basket, volley, ginnastica per anziani, yoga, pilates, fitness, stretching e kung fu, zumba fitness, danza acrobatica e thai boxe).

La serietà e l’impegno di questo gruppo è riconosciuta ed apprezzata da Istituzioni, Comune. Istituti scolastici ed associazioni presenti sul territorio. Dal 2005 a tutt’oggi è iscritta nel Registro dell’Associazione Sportivo nelle varie discipline sportive del C.O.N.I. e nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

Nel corso degli anni le prestazioni degli atleti hanno raggiunto livelli eccellenti in tutti gli sport grazie alla professionalità di istruttori qualificati e all’organico dirigenziale (formato da soci volontari). I risultati a tutt’oggi sono più che soddisfacenti, con promozioni a gare e campionati di categoria superiore e il numero attuale degli iscritti è superiore a 400.

Grazie anche al contributo Bcc, la Polisportiva continua a svolgere un ruolo rilevante sul territorio come polo di aggregazione e partecipazione sociale. Particolare attenzione è rivolta al disagio giovanile e alle fasce deboli, con l’intento di inclusione nella vita della comunità attraverso le attività proposte.



MONGHIDORO

Aspettando il Mugello

Il 12 settembre scorso si è tenuta “Aspettando il Mugello” Gran Premio di Toscana, una giornata trascorsa insieme ammirando le splendide autovetture nell’itinerario tra Castenaso Idice, Monterenzio e Monghidoro.



PORRETTA TERME

Tra natura e musica

La musica, la capacità di violini e violoncelli, il luogo, l'atmosfera, la poesia, la natura: tutti elementi che hanno reso magica questa interessante manifestazione che si è svolta dal 24 agosto al 6 settembre scorso. La nostra banca contribuisce alla valorizzazione del territorio e della cultura.



PIANORO

“Miss Italia” e la solidarietà

Il 10 settembre, Sofia Torreggiani è stata eletta Miss Bologna e Giorgia Piscaglia è stata eletta Miss Pianoro. Le splendide ragazze hanno partecipato nell'ambito del concorso Miss Italia regionale a Pianoro. Erano 42 le concorrenti provenienti da tutta la regione che hanno sfilato sulla passerella in piazza Falcone e Borsellino.

Il ricavato della manifestazione è stato donato all'associazione “Il Giardino di Lorenzo”

Partecipazione attiva di Bcc, sia come sponsor che come giuria.



SAN LAZZARO DI SAVENA

**Festa dell'integrazione:
I ragazzi e lo sport**

“Memorial Alessandro Zanini” : manifestazione sportiva che riunisce numerosi atleti, disabili e non, del territorio in un momento di gara e festa. Aiasport promuove e valorizza l'integrazione di bambini e ragazzi disabili allo sport. Una stimolante occasione per avvicinarsi al mondo del cavallo. Presenti alla premiazione il presidente Andrea Rizzoli e Silvia Trombini responsabile filiale Bcc San Lazzaro.



CASTENASO

Un gesto concreto

La Festa dell'Uva “65° edizione”, salta un giro a causa del Covid-19! La storica sagra di settembre è stata rinviata al 2021, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza.

Il Cda ha deciso di essere comunque presente, donando, l'importo destinato alla manifestazione, per iniziative benefiche a favore di famiglie bisognose del territorio.



Immagini e parole per raccontare “Il borgo ideale”

intervista a Bruno di Bernardo



L'Oratorio della Santissima Trinità, a Pragatto di Crepellano, oppure Roncalstaldo, piccolo borgo contadino vicino a Loiano, o l'eleganza de La Scola, borgata cinquecentesca in comune di Grizzana Morandi. Sono solo tre soggetti, presi a caso, tra quelli pervenuti dai partecipanti al Contest Il Borgo Ideale 2020, prima edizione, aperta ad appassionati di video, foto e racconti brevi.

A idearlo e a organizzarlo è stato Un'Ida di Appennino, storico mensile che ha la sua redazione a Madonna dei Fornelli lungo la famosa Via degli Dei, che da dieci anni svolge un ruolo di informazione, attraverso una redazione di corrispondenti dai territori, con notizie e approfondimenti sui 23 Comuni tra i quali è suddivisa la montagna bolognese. *“Ci sembrava simpatico”* ha dichiarato il direttore del mensile Bruno Di Bernardo, *“usare i bellissimi borghi sparsi tra Bologna e il Mugello come altrettante fonti di ispirazione per anime girovaghe e appassionate, come un po' lo siamo anche noi, di scatti fotografici, brevi video e racconti. Così abbiamo lanciato, dalle colonne del nostro giornale, questo Contest, che è un po' un gioco e un po' una gara. Al momento di farla partire abbiamo presentato l'idea a Gruppo Hera e a BCC Felsinea, ed è così che ci siamo ritrovati al fianco due compagni di viaggio, che come noi hanno creduto nel progetto”*.

Ma chi partecipa al Contest Il Borgo Ideale 2020? Stando agli organizzatori, fino a questo momento le autrici e gli autori dei materiali pervenuti sono *“donne e uomini di età assortita, più e meno giovani, che non si vergognano di fissare con uno scatto o un racconto l'emozione che può dare scoprire e fermarsi in un vecchio borgo”*. I concorrenti iscritti al Contest, spiega il direttore Bruno Di Bernardo che l'ha ideato, *“sanno*

benissimo che se gareggiano lo fanno non per un premio Pulitzer, ma solo per loro stessi, per quella voglia innata di condividere un'emozione e niente di più. A volte, ciascuno di noi ha una voglia improvvisa e incontenibile di condividere qualcosa con qualcuno. Il giornale si è solo reso disponibile a fare da metallo conduttore, quello da dove passa l'elettricità. “Sì, ma perché questo Borgo deve essere “Ideale”? Non bastava semplicemente “bello”?, abbiamo chiesto al direttore. “In quell'ideale”, ci ha risposto, “c'è un richiamo alla Città Ideale, un dipinto cinquecentesco di autore sconosciuto, esposto nella galleria Nazionale di Urbino, diventata un simbolo del concetto rinascimentale di “Città Ideale”, come fu ad esempio Pienza, in Toscana, arrivato fino ai giorni nostri”. Ecco, per me questi Borghi sono ideali oggi come cinque secoli fa erano considerate ideali meravigliose città come Pienza. Il gusto e il concetto del vivere si evolvono nel tempo, le Città Ideali o i Borghi Ideali sono semplici evoluzioni della nostra sensibilità...”.

“Quanti”, gli abbiamo chiesto, “fino ad oggi i partecipanti?” *“Ci sono arrivati materiali digitali da trenta o quaranta persone, che non sono nè molte nè poche, ci sembrano giuste: c'è chi ha scritto un racconto abbinandolo a una foto, chi ha inviato più foto dello stesso borgo, chi ha realizzato una piccola sceneggiatura per restituire le emozioni provate in un borgo. Man mano che li abbiamo ricevuti, li abbiamo caricati, video, foto e racconti, sul nostro profilo Ilborgoideale2020 che abbiamo creato su Facebook e Instagram, in modo che chi voglia possa mettere il suo “mi piace”. Conteremo così i “mi piace” e sapremo chi ha vinto. I vincitori avranno un momento di gloria. Informeremo sui social e attraverso la nostra Emittente Partner Radio International con quali modalità terremo la premiazione”*.

LE NOSTRE INIZIATIVE SOCIO-CULTURALI

Le nostre visite

6 settembre 2020

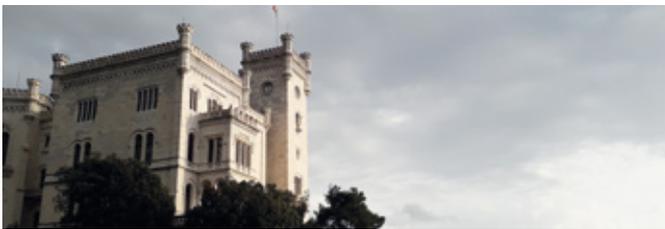
San Girolamo della Certosa di Bologna



La visita della chiesa di San Girolamo della Certosa si è rivelata una piacevolissima sorpresa per tutti: un piccolo, grande gioiello con quadri del Guercino, di Guido Reni, alcuni spostati poi nella Pinacoteca e nel Palazzo Comunale; un dipinto di una giovanissima Elisabetta Sirani! Grande sorpresa per la sagrestia e le cappelle attigue alla chiesa, fino a giungere ai piedi del campanile del 1611 nel quale in una nicchia, venne nascosta e “sfollata” la sacra immagine della Vergine di San Luca durante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, per proteggerla da eventuali danneggiamenti. Una lapide posta sul campanile ricorda ancora questo avvenimento.

Dal 2 al 4 ottobre 2020

Trieste e Gorizia



Due città dalle radici storiche profonde, gemme dell'Impero asburgico: Trieste pilastro della Corona di Vienna, fu perno di traffici commerciali provenienti da tutto il mondo. Gorizia, discreta, timida ed elegante soprannominata “Nizza austriaca”: stabile intreccio di uomini e donne di lingua italiana, friulana e slovena.

15 ottobre 2020

Basilica dei Santi Vitale e Agricola in Arena a Bologna



La Basilica, la Cappella di S.Maria degli Angeli, la Cappella Ungarelli, la Cripta dell'XI secolo e gli scavi archeologici: una visita intervallata da un suggestivo momento musicale a cura dell'Associazione Società Bolognese per la Musica Antica.

“Viaggiare è vivere”

Hans Christian Andersen

È il titolo di un'iniziativa che Bcc ha proposto nei mesi scorsi a Soci e Clienti, in attesa di poter ancora viaggiare insieme. Quattro virtual tour per far conoscere meglio i paesaggi e la fauna dei nostri territori, ricordare i momenti allegri delle gite e conoscere le mete di studio e cultura per i nostri giovani. Per essere sempre in contatto con tutti Voi!

<https://fb.watch/1EXCYjsnY5/>

Campagna, collina e montagna

un viaggio di una giornata tra colori, luoghi ed atmosfere

Facebook <https://fb.watch/1EX07IMw1Q/>

Valli e corsi d'acqua dell'Emilia

una passeggiata all'aria aperta curiosando nei vari habitat: chi incontreremo?

Facebook <https://fb.watch/1EXtcjSjN5/>

Le gite di Bcc Felsinea: oltre i confini

riviviamo momenti spensierati in compagnia

Facebook <https://fb.watch/1EXvGcTanH/>

Crescere con Bcc Felsinea

pensando ai giovani (tra divertimento e traguardi importanti)

Facebook <https://fb.watch/1EXVVt3tTe/>

https://www.youtube.com/channel/UC_w7KswDA4Lsx-SFekBPX2qQ/videos

I nostri appuntamenti

11-14 marzo 2021

Napoli e Caserta (RIPROGRAMMATA)



I tesori e i profumi di Napoli e lo splendore della reggia di Caserta.

**Cari Soci,
arrivederci al prossimo anno
con tante idee, iniziative
e proposte per tutti voi!**

Vicini a chi ci sta vicino

Nonostante un Natale all'insegna della distanza, BCC Felsinea resta vicina a soci e clienti sostenendo il territorio e la ripartenza.

**Auguri di buone feste
dalla tua banca.**